IRCOP
COSTRUZIONI GENERALI

# BILANCIO DI SOSTENIBILITA' 2025



## Struttura del Bilancio di Sostenibilità di IRCOP SpA


**1) Lettera agli Stakeholder……3**

**2) Nota Metodologica……4**

**3) Andamento Economico Finanziario * HIGHLIGHTS 2025……..6**

**4) Identità aziendale……7**
4.1 La storia, lo sviluppo, la mission e i valori……7
4.2 La Governance……9
4.2.1 Modello 231 e il Codice Etico……10
4.2.2 Whistleblowing……10
4.2.3 Sistema Prevenzione della Corruzione * Etica Aziendale……11
4.2.4 Comitati e Organismi a supporto del CdA ……12
4.2.5 Partecipazione e Responsabilità Esterne……14
4.3 Sviluppo tecnologico e trasformazione digitale……15

**5) Il Sistema di Gestione……18**
5.1 Modello Operativo per la sostenibilità, l' efficienza e la responsabilità……18
5.2 Le Certificazioni del Sistema e gli impegni facoltativi……20
5.3 Le Politiche Integrate……23

**6) Contributo allo Sviluppo Sostenibile……25**
6.1 Analisi dei rischi e analisi di doppia materialità……26
6.2 Sustainable Development Goals……35
6.3 Gli Stakeholder……36
6.4 Gestione della Catena di Fornitura Sostenibile……39
6.4.1 Politica di acquisto e il Codice di Condotta Fornitori……39
6.4.2 Qualificazione dei Fornitori e Monitoraggio ……40
6.4.3 Utilizzo responsabile dei materiali……42

**7) Performance Ambientale……43**
7.1 Energia e emissioni……44
7.1.1 Riduzione consumi e sensibilizzazione ambientale (La flotta)……47
7.1.2 Risultati degli impegni e indicatori ambientali……48
7.2 La gestione dell' acqua……50
7.3 La gestione dei rifiuti……52
7.4 Tutela del territorio e Biodiversità……54

**8) Performance Sociale……56**
8.1 Le persone che fanno la differenza……56
8.2 Diversità e inclusione……60
8.3 Sviluppo delle Risorse Umane……62
8.4 Salute e Sicurezza sul Lavoro……63

**9) "GRI Content Index"……65**

## 1) Lettera agli stakeholder



Carissime e Carissimi Stakeholder,
con senso di responsabilità e orgoglio presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2025 di IRCOP S.p.A., che testimonia il percorso di crescita intrapreso e il nostro impegno nella costruzione di un modello d'impresa sempre più sostenibile, responsabile e inclusivo.

Il 2025 ha rappresentato un anno di ulteriore evoluzione, caratterizzato dal consolidamento della sostenibilità all'interno della governance aziendale e da una crescente attenzione ai temi ESG. In questo percorso, abbiamo integrato progressivamente gli obiettivi di sostenibilità nei processi di pianificazione, controllo e valutazione delle performance, anche attraverso l'introduzione di specifici indicatori di monitoraggio.

Coerentemente con i valori che guidano il nostro operato, abbiamo proseguito nel rafforzamento della cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione, promuovendo al contempo inclusione, diversità e valorizzazione del talento femminile. Riteniamo infatti che pari opportunità e valorizzazione delle competenze siano elementi essenziali per costruire un ambiente di lavoro equo, aperto e capace di esprimere pienamente il potenziale delle persone.

Sul fronte ambientale e sociale, abbiamo consolidato le iniziative volte a migliorare l'efficienza dei processi, l'utilizzo responsabile delle risorse e la gestione degli impatti delle nostre attività, rafforzando al contempo l'attenzione ai rapporti con i fornitori, alla gestione dei cantieri e al territorio.
Abbiamo continuato a investire nel capitale umano, attraverso la formazione e lo sviluppo delle competenze, consapevoli che professionalità, conoscenze e capacità di innovazione costituiscono fattori determinanti per affrontare l'evoluzione del settore. Il nostro sistema di gestione integrato e le numerose certificazioni ISO rappresentano strumenti fondamentali per assicurare qualità, efficienza operativa, conformità e trasparenza nei confronti dei nostri stakeholder.

Un importante riconoscimento di questo percorso è rappresentato dall'ottenimento dell'Attestazione di Conformità ESG rilasciata da ETHICSGO secondo la ISO 17033:2020 e la UNI/PdR 102:2021, che conferma la solidità del sistema adottato e il livello di maturità raggiunto da IRCOP nella gestione dei temi ambientali, sociali e di governance.

IRCOP conferma inoltre il proprio impegno verso i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, ai quali ha aderito a partire da ottobre 2024. Un impegno che si traduce nella promozione di modelli di business responsabili, nell'innovazione, nello sviluppo tecnologico e in investimenti orientati alla generazione di valore sostenibile e condiviso.
I risultati economici conseguiti confermano la solidità del nostro modello e la capacità di coniugare crescita, competitività e sostenibilità, facendo leva sull'efficientamento dei processi, sulla digitalizzazione e sull'innovazione.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta quindi non solo la sintesi del percorso compiuto, ma anche uno strumento di trasparenza e orientamento per le sfide future. Continueremo a sviluppare questo percorso secondo le migliori pratiche, convinti che costruire oggi significhi generare valore sostenibile, duraturo e condiviso per il domani.

Con Stima
Antonio Ciucci
Amministratore Delegato

## 2) Nota Metodologica

Il presente documento illustra le iniziative intraprese e i principali risultati conseguiti da IRCOP S.p.A. nel corso del 2025 negli ambiti economico, sociale e ambientale, delineando l'impegno dell'azienda in materia di sostenibilità.
I dati e le informazioni riportati si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025 e sono presentati secondo i principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità e chiarezza, volti a garantire la qualità dell'informativa.
Il documento è stato redatto in conformità ai *GRI Sustainability Reporting Standards* (GRI Standards) pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), incluse le versioni aggiornate applicabili, tra cui gli Universal Standards 2021, in vigore per la rendicontazione dal 1° gennaio 2023. Il dettaglio dei contenuti rendicontati e dei relativi riferimenti è riportato nella tabella *GRI Content Index*, in appendice al documento.
Le tematiche oggetto di rendicontazione sono state valutate internamente e con il coinvolgimento di esperti del settore al fine di individuare gli aspetti materiali per la Società e per i propri stakeholder.
Si è deciso di rendicontare un set di informazioni implementando quelle fornite degli anni precedenti, con lo scopo di fornire, utilizzando i GRI Standards, un quadro completo dei propri temi materiali e dei relativi impatti dando continuità a questo strumento, sia nella comunicazione, che nella rappresentazione dei risultati, tramite una misurazione concreta e quantitativa delle informazioni messe a disposizione.
Il Bilancio di Sostenibilità comprende i dati della Ircop Spa nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività della Ircop Spa del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta.
Le informazioni presenti nel report si riferiscono a:
• Progetti ritenuti significativi in termini di produzione annua di competenza in cui la Ircop Spa, esercita una sostanziale leadership di natura gestionale (leading partner);
• Sede di Roma.
Sono quindi esclusi dal perimetro di rendicontazione progetti in cui la Ircop Spa non svolge un ruolo di leading partner o il cui contributo in termini di Bilancio di Sostenibilità non sia stato ritenuto essere significativo.

Il Bilancio di Sostenibilità rendiconta le tematiche relative alla gestione del personale e alla tutela dei diritti umani, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'etica e all'integrità aziendale, inclusi gli aspetti connessi alla prevenzione della corruzione e alla sicurezza delle informazioni, alla tutela dell'ambiente, del territorio e della biodiversità, al coinvolgimento delle comunità locali e alla gestione della catena di fornitura. Tali tematiche sono state individuate come significative e materiali attraverso un processo di analisi strutturato e consolidato, che tiene conto delle attività svolte e delle specificità di IRCOP S.p.A., illustrato nelle sezioni successive del presente documento.

I dati e le informazioni del presente Bilancio sono riferibili a eventi accaduti nel corso dell'esercizio di riferimento, derivanti dall'attività di impresa, rilevanti in base all'analisi di materialità. Si segnala che il documento non è sottoposto ad Assurance esterna. Il presente documento è disponibile anche sul sito internet www.ircop.it.

# COMMESSE IN PRODUZIONE ANNO 2025

| COMMITTENTE | CATEGORIA SOA | DESCRIZIONE DELLA COMMESSA | UBICAZIONE | STATO COMMESSA |
|---|---|---|---|---|
| ACEA ATO 2 SpA | OG6 | Accordo quadro per la bonifica delle reti idriche del servizio idrico integrato .CIG: 8544237F69 | ROMA | in corso |
| ACEA ATO 2 SpA | OG3/OG6/OG10 OS21/OS35 | ACEA 5254 Appalto integratoper la realizzazione del sottoprogetto raddoppiato VIII sifone- tratto casa Valeria - Uscita galleria Ripoli-Lotto unico | TIVOLI (RM) | in corso |
| ACEA ATO 2 SpA | OG6 | ACEA 3760/LTE_Lavori di realizzazione della rete fognaria in località Perazzeta_Santa Marinella (RM) | SANTA MARINELLA | in corso |
| ACEA ATO 2 SpA | OG6 | ACEA 3787/SMA_Lavori di dismissione del depuratore La Vetrice e collettamento al depuratore di San Cesareo (RM) | SAN CESAREO | in corso |
| ACEA ATO 5 SpA | OG6 | Appalto di bonifica delle reti idriche 3802-EMA_Lavori di manutenzione idrica_CIG: 8828646D25 | FROSINONE | in corso |
| ACEA ATO 2 SpA | OG6/OG3 | ACEA 4434/LTE_Lavori di manutenzione reti e servizi del ciclo idrico integrato. Lotto 2. | ROMA | in corso |
| ACEA ATO 2 SpA | OG6/OG3 | ACEA 3354/PAM_Manutenzione reti e servizi del ciclo idrico integrato . Lotto 4 | ROMA | in corso |
| ACEA ATO 2 SpA | OG6/OG3 | ACEA 3656/LTE_Lavori di manutenzione specialistica delle reti fognarie del servizio idrico integrato. Lotto 1 | ROMA | in corso |
| ACEA ATO2 SpA | OG6/OG3 | ACEA 3751/PAM_Lavori rete idrica e fognaria dei consorzi Colle dei Pini Anguillarese e Due Pini Anguillarese. Lotto Unico | ROMA | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | BA 08/18. Accordo quadro triennale per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla riqualificazione e messa in sicurezza dell'itinerario Bari-Brindisi-Lecce, lotto 3, S.S. n. 379. dal Km 0+000 al Km 27+000. | BARI-BRINDISI | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | Accordo quadro quadriennale per i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione . Regione Lazio Lotto 9 DG. 99/19_ CIG: 90904913F9F | ROMA | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | Accordo quadro quadriennale per i lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione. Strutture territoriaali 2020 Lotto 4 DG. 117/20_CIG: 828989803F | LAZIO | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | DG 161/20 C.A. 1 -S.S. 4 "Via Salaria" Interventi di adeguamento e miglioramento tecnico-funzionale del Viadotto Valenzano dal km 109+025 al km 109+450 | LAZIO | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | DG 161/20 C.A.2 - S.S. 3 "Flaminia" Lavori straordinari sul Viadotto Candigliano I al Km 242+550 per le carreggiate Dx e Sx | MARCHE | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | DG 161/20 C.A.4 - Interventi di adeguamento del tratto della SS 4 Salaria in località Mozzano | MARCHE | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | Accordo quadro biennale per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e manutenzione della pavimentazione stradale delle strade comunali di Roma Capitale RM 19/22_CIG: 94340253B6 | ROMA | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | Accordo quadro biennale per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza e manutenzione della pavimentazione stradale delle strade comunali di Roma CapitaleDG 14/22 Lavori M.S. lotto 4 Area gestione rete Lazio (CMA e CMB) | ROMA | in corso |
| ANAS SpA | OG3 | PG 01/24_SS 685 "delle Tre Valli Umbre". Tratto Spoleto Acquasparta. 1 Stralcio:Madonna di Baiano_Fiorenzuola. | SPOLETO | in corso |
| INVITALIA SPA (ROMA CAPITALE) | OG1/OG11 | Roma capitale Demolizione dell'ex istituto scolastico Don Calabria Via Cardinal Capranica e ricostruzione di un complesso di edilizia residenziale pubblica | ROMA | in corso |
| INVITALIA SPA (ROMA CAPITALE) | OG2/OG11 | Porti imperiali di claudio e traiano Reasturo del casale moderno - nuovo deposito per materiali archeologici - nuova biglietteria porto - restauro e adeguamento funzionale del "Casale Torlonia" | ROMA | in corso |
| INVITALIA SPA (ROMA CAPITALE) | OG1/OG10 | DCSIMU Roma Capitale A.2.1 Riqualificazione ed efficientamento energetico comparto R5-Tor Bella Monaca/ Tor vergata | ROMA | in corso |
| INVITALIA SPA (ROMA CAPITALE) | OG2/OG11 | Monumenti lungo la via Appia Antica, la macera del Canina e l'Arboretum: acquisizioni, restauro, sistemazione e miglioramento della fruizione | ROMA | in corso |

## 3) Andamento Economico Finanziario

L'analisi dei dati economico-finanziari per l'esercizio 2025 evidenzia un andamento complessivamente positivo, segnato da una crescita sostenuta e dalla capacità dell'azienda di affrontare con efficacia le sfide del contesto. I ricavi sono aumentati rispetto alla media del triennio precedente, grazie a margini migliorati e a una gestione più efficiente della liquidità e degli investimenti. Contestualmente, si è ottenuta una riduzione significativa dei costi operativi, grazie a interventi di digitalizzazione e allineamento ai criteri ESG. Nonostante l'impatto ancora presente dell'aumento dei costi delle materie prime, solo in parte mitigato da misure governative, la Società ha chiuso l'anno in utile, confermando solidità finanziaria e capacità di adattamento.

| **HIGHLIGHTS 2025** | |
|---|---|
| Unità Operative Mq. 61.000 | |
| ROMA * Sede Legale e Amministrativa | |
| RIETI * Impianti di Produzione del Conglomerato Bituminoso Depositi Magazzini Officina | |
| Esperienza consolidata dal 1968 | |
| Dipendenti | n° 207 |
| Capitale Sociale | € 1.500.000 |
| *Fatturato del Quinquennio* | *€ 356.442.320* |
| Valore Economico Distribuito | € 101.336.772 |

| **PRINCIPALI DATI DELL' ESERCIZIO 2025** | |
|---|---|
| Fatturato | € 103.886.725 |
| Ricavi | € 108.632.273 |
| Utile di Esercizio | € 6.448.401 |
| Patrimonio Netto Complessivo | € 21.688.351 |
| Attività Fisse Immobilizzate | € 2.793.189 |
| Posizione Finanziaria Netta | € 2.487.312 |



Acea Ato 2 "Raddoppio VIII Sifone" - Casa Valeria




Riqualificazione ed efficientamento energetico del Comparto R5 di Tor Bella Monaca - Municipio VI – Roma

| **VALORE ECONOMICO GENERATO** | |
|---|---|
| Anno 2023 | € 54.523.971 |
| Anno 2024 | € 82.193.554 |
| Anno 2025 | € 110.725.634 |
| **VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO** | |
| Anno 2023 | € 53.320.523 |
| Anno 2024 | € 78.790.142 |
| Anno 2025 | € 101.336.772 |

## 4) Identità aziendale

### 4.1 La storia, lo sviluppo, la mission e i valori




Nel 1968 nasce il Gruppo IRCOP per iniziativa dell'Ing. Maurizio Ciucci, che, forte dell'esperienza con clienti privati, decide di estendere l'attività della nuova società anche al settore degli appalti pubblici. L'azienda si afferma così nelle infrastrutture stradali e idrauliche, sviluppando una struttura dedicata alla manutenzione stradale e alla produzione di conglomerati bituminosi, grazie all'impianto già esistente a Passo Corese (RI).

Nel 1978, con la fondazione della Sicep S.r.l., IRCOP amplia capacità produttiva e operatività, aprendo un secondo impianto a Cittaducale (RI). A metà degli anni '80, l'azienda compie scelte strategiche mirate a una maggiore competitività, espandendo la propria presenza sul mercato. Nel 1985 acquisisce Generalvie, attiva nelle grandi opere pubbliche, rafforzando il proprio posizionamento in ambiti e territori diversi.

**In risposta ai cambiamenti del mercato e alla crescente competitività, le società del gruppo vengono fuse in un'unica realtà: IRCOP – Costruzioni Generali S.p.A. Alla guida della nuova struttura entra l'Ing. Antonio Ciucci, figlio del fondatore, che assume il ruolo di Amministratore Delegato con pieni poteri di gestione, direzione e rappresentanza**

In oltre 60 anni di attività, IRCOP ha seguito un percorso di crescita solido e continuo, grazie a iniziative integrate di progettazione, costruzione e gestione. IRCOP prosegue il proprio sviluppo sostenendosi su una governance solida, su un sistema di gestione strutturato, una rete qualificata di fornitori e subappaltatori, sulla forte valorizzazione del capitale umano, il rispetto di alti standard etici, qualitativi e sostenibili.



ANAS RM 07-11 MONTE ROMANO

**La mission di IRCOP è offrire soluzioni solide e sostenibili, guidate da un insieme di valori che riflettono l'identità dell'azienda e orientano ogni scelta e ogni progetto:**

- **la salute e sicurezza e il rispetto ambientale,** che equivale alla formazione continua specialistica per tutti i dipendenti e investimenti su macchine e attrezzature per ridurre al minimo ogni rischio.
- **la professionalità,** che si traduce in competenze tecniche, attenzione al dettaglio e serietà operativa;
- **l'innovazione,** intesa come capacità di anticipare il cambiamento e adottare tecnologie all'avanguardia;
- **la qualità garantita** da processi curati e materiali selezionati;
- **l'affidabilità**, che si riflette nella puntualità, nella trasparenza e nella fiducia costruita con clienti e partner.

**La soddisfazione del cliente** è garantita da una pianificazione attenta, controllo dei processi e pratiche conformi alle normative.

**Nel corso dell'anno IRCOP S.p.A. ha confermato il proprio portafoglio di 15 certificazioni e attestazioni, consolidando al contempo i riconoscimenti ottenuti in ambito di legalità e sostenibilità.**

Il Sistema di Gestione Integrato, conforme agli standard UNI ISO è sottoposto a verifiche annuali, guida l'organizzazione interna nel rispetto di obiettivi di efficienza e miglioramento continuo.

In particolare, l'azienda ha confermato il massimo Rating di Legalità (★★★) e un importante rating EcoVadis, a testimonianza dell'impegno e dei risultati raggiunti nella gestione responsabile e sostenibile dell'organizzazione.

Il portafoglio si è inoltre arricchito nel 2025 con l'Attestazione di Conformità ESG rilasciata da ETHICSGO secondo la ISO 17033:2020 e la UNI/PdR 102:2021, che evidenzia il livello di maturità raggiunto nella gestione degli aspetti ambientali, sociali e di governance.

IRCOP inoltre adotta un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, a supporto di una conduzione responsabile e trasparente.

Urban shopping Mall Aura



## 4.2 La Governance

Ircop S.p.A. considera una governance trasparente e responsabile un elemento fondamentale della propria strategia di sviluppo sostenibile. **La gestione aziendale si fonda sui principi di legalità, integrità, trasparenza e responsabilità etica**, che orientano le decisioni e i comportamenti dell'organizzazione.

Alla guida della struttura di governance si colloca il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, composto da tre membri di alto profilo professionale e la consolidata esperienza maturata nel settore delle costruzioni, assicurando una leadership strategica solida, informata e orientata alla sostenibilità del business.

**Governance per genere e fascia d' età al 31.12.2025**

| | Anno 2025 | | | | | | Anno 2024 | | | | | | Anno 2023 | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Membri CdA | <30 anni | | 30-50 anni | | >50 anni | | <30 anni | | 30-50 anni | | >50 anni | | <30 anni | | 30-50 anni | | >50 anni | |
| Donne | 0 | 0% | 0 | 0% | 2 | 66% | 0 | 0% | 0 | 0% | 2 | 66% | 0 | 0% | 0 | 0% | 2 | 66% |
| Uomini | 0 | 0% | 0 | 0% | 1 | 34% | 0 | 0% | 0 | 0% | 1 | 34% | 0 | 0% | 0 | 0% | 1 | 34% |
| Totale | 0 | 0% | 0 | 0% | 3 | 100% | 0 | 0% | 0 | 0% | 3 | 100% | 0 | 0% | 0 | 0% | 3 | 100% |

L' organizzazione ha rafforzato le competenze ESG del Consiglio di Amministrazione attraverso specifici interventi formativi e di aggiornamento. Tra queste, si evidenziano sessioni periodiche di aggiornamento dedicate all'analisi dei risultati e degli obiettivi del Piano di Sostenibilità 2024-2027, all'evoluzione del Sistema di Gestione Integrato, nonché ai rating ESG ottenuti (tra cui Ecovadis e Sinesgy).

**Un riconoscimento che si rinnova**

**Anche nel 2025 IRCOP è stata nuovamente premiata dalla Cassa Edile di Roma nell'ambito dei Cassa Edile Awards, con i riconoscimenti nelle categorie FAIR PLAY e DREAM TEAM.**

Un risultato che conferma nel tempo l'impegno dell'azienda per la regolarità contributiva, il rispetto delle normative e dei contratti di lavoro, l'affidabilità e la correttezza nei rapporti con lavoratori e interlocutori del settore. I Cassa Edile Awards, promossi dalla CNCE – Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili, riconoscono le imprese che si distinguono per comportamenti virtuosi e per una gestione corretta e trasparente degli obblighi contributivi.




**Per IRCOP, il riconoscimento rappresenta una conferma concreta dei valori che guidano l'azienda e del suo impegno a operare come impresa responsabile, affidabile e qualificata nel settore delle costruzioni.**

### 4.2.1 Il Modello 231 e il Codice Etico




La Ircop conferma e ribadisce, anche in seguito all'emanazione del D. Lgs. 24/2023 in vigore dal 15 luglio 2023, il costante impegno nel prevenire e ad agire nel caso di episodi che possano minare i suoi valori e la sua visione aziendale.

A tal fine la Ircop ha adottato un sistema di controlli interni articolato e conforme al **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;** si è dotata di un **Codice Etico** che funge come strumento fondamentale e definisce i valori, i principi di condotta e le regole comportamentali, e guida il dialogo continuo, aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder, dipendenti, collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto dell'organizzazione. La responsabilità del funzionamento, del controllo e dell'efficacia del Modello di Organizzazione è affidata all' **Organismo di Vigilanza (OdV)** che svolge verifiche periodiche per monitorare l'adeguatezza e l'applicazione delle misure adottate. Durante il periodo di rendicontazione non sono emerse criticità rilevanti, grazie al modello organizzativo e all'integrazione dei temi ESG nella governance.

### 4.2.2 Whistleblowing




IRCOP S.p.A. ha introdotto il sistema di Whistleblowing volto a garantire un canale sicuro, riservato e, se richiesto, anonimo, attraverso cui i dipendenti possono segnalare eventuali comportamenti illeciti, violazioni del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 o situazioni che possano arrecare danno alla salute e sicurezza dei lavoratori, all'ambiente o al patrimonio aziendale.

Le segnalazioni possono essere effettuate tramite posta elettronica, posta interna o a mezzo cassette "segnalazioni" ubicate in tutte le unità operative e cantieri mobili, o inviate direttamente all' Organismo di Vigilanza (OdV). Le segnalazioni sono gestite con la massima riservatezza e trattate secondo le normative vigenti.

**ZERO segnalazioni ricevute nel 2024 e nel 2025, attraverso i canali aziendali dedicati, obiettivi raggiunti,** a conferma della continuità dell'impegno di IRCOP nella promozione di comportamenti responsabili, trasparenti e conformi ai principi etici aziendali.

La cultura della legalità e della trasparenza viene promossa attraverso attività formative: nel 2025 sono stati erogati 13 corsi specifici in materia di anticorruzione, superando l'obiettivo prefissato di 10 sessioni. Questo risultato testimonia il forte impegno dell'organizzazione nella diffusione di una consapevolezza condivisa sui temi della prevenzione e dell'integrità.

### 4.2.3. Sistema di Prevenzione della Corruzione * Etica Aziendale

L'impresa adotta una politica di "**tolleranza zero**" verso qualsiasi forma di corruzione, riconoscendo nella prevenzione degli illeciti non solo un obbligo normativo, ma anche una componente essenziale della propria responsabilità sociale**.**

**A tal fine, nel 2026 è stata confermata la certificazione del Sistema di Gestione Anticorruzione, conforme alla norma UNI ISO 37001:2025** che affronta anche i rischi connessi alla cybersecurity e alla gestione delle informazioni digitali, con obblighi specifici per la protezione dei dati. In tutti i siti operativi è divulgato il "Sistema Disciplinare Anticorruzione".

La corretta applicazione e l'efficacia del sistema sono garantite dal Responsabile di **"Funzione Anticorruzione",** incaricato di curarne il costante aggiornamento e monitoraggio, come testimoniato dal mantenimento della relativa certificazione.

I rischi di natura fiscale vengono regolarmente analizzati attraverso verifiche periodiche effettuate dal Collegio Sindacale e dall'Organismo di Vigilanza (OdV).

**ZERO episodi di corruzione, Zero incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni, Zero segnalazioni di violazione dell' etica aziendale, nel 2023, 2024 e 2025; obbiettivi raggiunti,** a conferma della continuità dell'impegno di IRCOP nella prevenzione e nel contrasto dei fenomeni corruttivi.

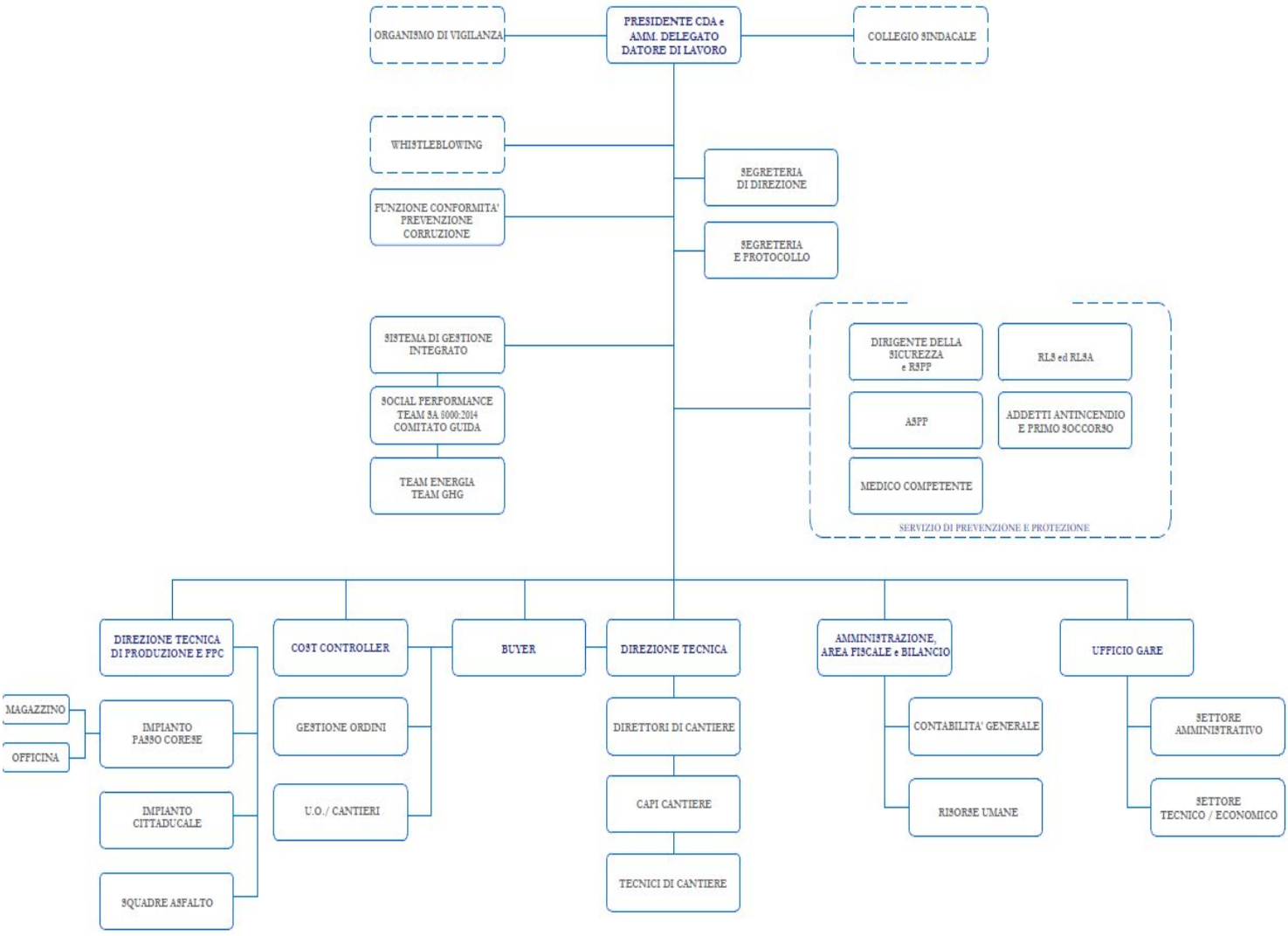
**Ircop S.p.A. ha consolidato nella propria politica di etica e integrità aziendale** l'impegno a rafforzare la consapevolezza e l'efficacia delle misure volte a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione, concussione e frode, riciclaggio, concorrenza sleale e conflitto di interessi, nonché a garantire la cybersecurity e la protezione delle informazioni digitali. Tali presidi sono finalizzati ad assicurare che ogni decisione sia assunta nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e responsabilità, nell'interesse della Società e dei suoi stakeholder.

**Tali politiche prevedono procedure strutturate**, al fine di individuare in modo tempestivo potenziali situazioni di conflitto, sia effettive che potenziali. Qualora le misure di prevenzione e mitigazione si rivelassero insufficienti alla risoluzione, la Ircop si impegna a informare in maniera chiara e trasparente le parti interessate, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità, etica e trasparenza che ispirano l'intera attività aziendale.



Università "La Sapienza" - Roma * Facoltà "Lingue Orientali"

## Modello Organizzativo e Funzionamento




### 4.2.4 Comitati e gli Organismi a supporto del CdA

Per assicurare una gestione integrata, efficace e orientata alla specializzazione, il Consiglio di Amministrazione è supportato da una serie di Comitati e Organismi dedicati, con funzioni di controllo, supporto operativo e monitoraggio continuo.

- **Collegio Sindacale**

È composto da tre membri effettivi – il Presidente e due sindaci – oltre a due supplenti. Questo organo svolge sia l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, sia la revisione legale dei conti dell'azienda.

- **Organismo di Vigilanza (OdV)**

È un organo permanente con il compito di sorvegliare sull'effettiva attuazione e sull'efficacia del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dall'azienda, in linea con quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001.

- **Responsabile del Sistema di Gestione e della Sostenibilità**

Figura chiave nella guida delle strategie di sostenibilità all'interno dell'organizzazione, è responsabile della definizione delle politiche ambientali e dell'integrazione dei principi di sostenibilità all'interno della visione e delle strategie aziendali. Coordina le attività legate al Sistema di Gestione per garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali e il rispetto delle normative vigenti, sia a livello nazionale che internazionale. Supervisiona e implementa iniziative mirate alla riduzione dell'impatto ambientale, tra cui la gestione efficiente delle risorse, il contenimento delle emissioni di carbonio, il riciclo, la gestione dei rifiuti e il miglioramento dell'efficienza energetica. Gestisce la comunicazione dei risultati legati alla sostenibilità verso tutti gli stakeholder interni ed esterni, promuovendo la trasparenza e la consapevolezza. È incaricato della raccolta e del monitoraggio dei dati relativi alle performance ambientali (come emissioni di $CO_2$, consumi energetici e produzione di rifiuti), nonché della redazione di report e della conduzione di audit interni per valutare l'efficacia del sistema di gestione integrato. Infine, promuove il miglioramento continuo dei processi aziendali, garantendo che le politiche aziendali siano costantemente aggiornate, coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e capaci di rispondere alle evoluzioni normative e di mercato.

- **Sociale Performance Team**

Si tratta di un gruppo di lavoro multidisciplinare, costituito dal Responsabile del Sistema di Gestione, dal Rappresentante dei lavoratori per la SA8000 e da altri membri interni, in grado di coprire tutte le aree di applicazione dello standard. Il team gestisce le segnalazioni relative alla SA8000, analizza i rischi legati alla responsabilità sociale e verifica il mantenimento della conformità allo standard. Alcuni componenti fanno parte anche del Comitato per la Salute e Sicurezza.

- **Comitato Guida Parità di Genere**

Creato per promuovere i principi di parità, diversità e inclusione all'interno dell'organizzazione, il Comitato monitora le attività previste dal Sistema di Gestione Integrato in ambito di responsabilità sociale. È composto dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile del Sistema di Gestione e da altri rappresentanti interni.

- **Team Gestione Energia**

Costituito nel 2020 in conformità con la norma ISO 50001; questo team ha l'obiettivo di monitorare e migliorare l'efficienza energetica dell'organizzazione. Analizza i dati sui consumi, identifica gli aspetti energetici critici e valuta le performance, proponendo interventi di miglioramento. Inoltre, segnala eventuali criticità a livello organizzativo, gestionale o impiantistico che possano influire sull'uso efficiente dell'energia.

- **Funzione Anticorruzione**

Figura designata secondo quanto previsto dalla norma UNI ISO 37001:2025, con responsabilità e autorità per garantire l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione e dell' etica aziendale. Supervisiona la progettazione e l'attuazione del sistema da parte di Ircop S.p.A., assicurandone l'integrazione con il Sistema di Gestione Integrato. Fornisce supporto e orientamento al personale su tematiche legate alla prevenzione della corruzione, verifica la conformità del sistema ai requisiti della norma ISO 37001 e riferisce periodicamente al Presidente del CdA e ai responsabili aziendali in merito alle performance del sistema.

### 4.2.5 Partecipazione e Responsabilità Esterne



L'impegno di Ircop S.p.A. verso uno sviluppo sostenibile si concretizza anche attraverso la partecipazione alle principali realtà associative del settore. L'azienda aderisce ad ACER – Associazione dei Costruttori Edili di Roma e Provincia, in qualità di socio ordinario dal 1974, contribuendo al confronto sui temi strategici per lo sviluppo del comparto.

In questo contesto, l'Amministratore Delegato Ing. Antonio Ciucci ha ricoperto, dal 2022 al 2026, il ruolo di Presidente per le Opere Pubbliche di ANCE Roma-ACER e, nel 2026, è stato eletto Presidente nazionale di ANCE per il quadriennio 2026-2030. Tale incarico rafforza il contributo dell'azienda al dialogo sui temi della crescita sostenibile, dell'innovazione, della sicurezza e della digitalizzazione del settore.

La partecipazione alla vita associativa favorisce inoltre il confronto e la condivisione di esperienze, promuovendo il dialogo tra imprese, istituzioni e altri stakeholder. Attraverso tali relazioni, Ircop contribuisce alla diffusione di buone pratiche e alla definizione di prospettive comuni per l'evoluzione del comparto. L'azienda conferma così il proprio impegno a sostenere un modello di sviluppo responsabile e orientato al futuro.

ANCE ROMA

ACER

Associazione Costruttori Edili
di Roma e Provincia

## 4.3 Sviluppo tecnologico e la trasformazione digitale




La transizione digitale costituisce un elemento strategico fondamentale per sostenere la crescita e rafforzare la competitività di Ircop S.p.A. L'organizzazione investe nell'innovazione tecnologica e nella digitalizzazione dei processi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei servizi e la sostenibilità delle proprie attività.

In questo quadro, prosegue il programma di evoluzione tecnologica, ormai consolidato e in progressivo avanzamento, che coinvolge tutte le funzioni aziendali, con particolare attenzione alla gestione tecnico-contabile e alla pianificazione dei cantieri. Gli interventi in corso sono finalizzati a rafforzare l'integrazione e il controllo dei processi, nonché a migliorare la qualità delle informazioni a supporto delle decisioni aziendali.

**"Digitalizzazione e dematerializzazione dei processi"**
E' consolidato il percorso di dematerializzazione dei documenti attraverso l'adozione di impianti e macchinari interconnessi con i sistemi informativi aziendali e dotati di tecnologie per il controllo da remoto. La gestione paperless consente di ridurre il ricorso alla documentazione cartacea, garantire la tracciabilità dei documenti, semplificare i flussi operativi e monitorare costi e scadenze in tempo reale.

**Al centro di questa trasformazione vi sono le persone**: ogni cambiamento tecnologico di successo si fonda infatti sulla valorizzazione delle competenze interne. L'introduzione di strumenti digitali avanzati per la comunicazione e l'innovazione non solo contribuisce a migliorare le performance tecniche, ma rappresenta anche un'opportunità concreta di crescita professionale per tutti i collaboratori, che vengono coinvolti in percorsi formativi specializzati e accompagnati nello sviluppo delle proprie potenzialità.

In linea con le nuove priorità emerse dall'analisi di materialità, è in avanzamento la formazione sulla **Cyber Security** per tutto il personale, volto a sensibilizzare sui rischi informatici e promuovere una solida cultura della sicurezza digitale.

**Programma tecnologico:**

### Sistema Gestionale ERP

L'adozione del sistema **ERP "ALYANTE"** ha permesso di unificare dati, processi e documentazione aziendale in un'unica piattaforma integrata, migliorando l'efficienza operativa e offrendo una visione più chiara e controllata a supporto delle decisioni strategiche.
Parallelamente, viene gestita anche la digitalizzazione della presenze e delle paghe, che automatizza la rilevazione di ore lavorate, ferie, permessi e straordinari, garantendo piena tracciabilità e semplificazione delle attività amministrative.

### Formazione operativa sull'integrazione del BIM nei flussi di lavoro

L'introduzione del BIM (Building Information Modeling) in tutti gli appalti rappresenta un'evoluzione verso una progettazione e realizzazione delle opere più integrata, precisa ed efficiente. I modelli digitali tridimensionali favoriscono il coordinamento tra gli attori coinvolti, riducono imprevisti e costi e consentono una gestione più efficace del ciclo di vita dell'opera, dalla progettazione alla manutenzione.
È stato concluso il programma formativo per il personale tecnico di cantiere, finalizzato a rafforzare le competenze nella gestione di tempi, budget, rischi e comunicazione, migliorando l'allineamento tra attività operative, obiettivi aziendali e aspettative degli stakeholder.

### Gestione sostenibile della flotta

Grazie ai software CPM e DMS (TeamSystem), IRCOP ha consolidato una gestione digitale della flotta e delle attrezzature, migliorando l'efficienza operativa e la pianificazione della manutenzione. Il monitoraggio degli utilizzi e delle condizioni dei mezzi consente di programmare tempestivamente gli interventi tecnici, ottimizzare le attività manutentive e prolungare il ciclo di vita dei mezzi, contribuendo al contenimento dei consumi, delle emissioni di $CO_2$ e dei costi di manutenzione.

### Intelligenza artificiale e innovazione dei processi



L'azienda ha avviato attività di studio e sperimentazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) a supporto dei processi aziendali, valutando possibili soluzioni per l'automazione di attività legate alle gare pubbliche, alla gestione documentale, al controllo di gestione e al monitoraggio della produzione.
L'obiettivo è valutare come integrare le competenze aziendali con strumenti tecnologici avanzati, al fine di migliorare la qualità delle analisi, ridurre i tempi operativi e supportare processi decisionali basati sui dati. Nell'ambito di questo percorso sono inoltre in fase di valutazione eventuali iniziative formative rivolte al management e alle principali funzioni aziendali, finalizzate a favorire un utilizzo consapevole, etico e strategico delle tecnologie di Intelligenza Artificiale.




Parco Archeologico di Ostia Antica

## 5) Il Sistema di Gestione di Ircop

**Ircop S.p.A. conferma il proprio impegno per una gestione d'impresa responsabile**, adottando sistemi certificati che assicurano elevati standard ambientali, sociali ed etici. Le certificazioni ottenute sono il risultato concreto di un percorso costruito su pratiche aziendali efficaci e quotidiane, a beneficio di tutti gli stakeholder. Un impegno continuo ispirato a legalità, trasparenza e responsabilità.




Alla base di questo percorso ci sono le Politiche Aziendali, che definiscono comportamenti e linee guida su temi fondamentali come la sicurezza sul lavoro, la parità di genere, la prevenzione della corruzione e la sostenibilità nella catena di fornitura.

**Tutti questi elementi si integrano con il Sistema di Gestione della Qualità conforme alla norma ISO 9001, presente in azienda da oltre vent'anni.**

Queste certificazioni consolidano il posizionamento di Ircop S.p.A. come realtà affidabile e responsabile, **supportando in modo concreto l'impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Agenda 2030.**

## 5.1 Il modello operativo di Ircop per la sostenibilità, l'efficienza e la responsabilità

**Attraverso il SGI (Sistema di Gestione Integrato), l'azienda è in grado di:**

- Promuovere un ambiente di lavoro positivo, sicuro e inclusivo, in cui le competenze delle persone vengono valorizzate e le condizioni di lavoro rispettano i principi di equità, pari opportunità e benessere organizzativo;
- Assicurare la piena conformità alle normative vigenti in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, qualità, anticorruzione e rispetto dei diritti umani;
- Ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali, mediante l'impiego responsabile delle risorse naturali, l'adozione di pratiche di riciclo e una gestione efficiente dei rifiuti;
- Rafforzare la credibilità dell'organizzazione verso il mercato e gli stakeholder, migliorando la fiducia, la competitività e l'attrattività aziendale.

**Gestione integrata delle commesse: il Piano di Qualità di Commessa (PQ)**

Per ogni commessa affidata, viene redatto il Piano di Qualità di Commessa (PQ), un documento operativo strategico che sintetizza tutte le informazioni rilevanti per la gestione efficace e coordinata del progetto.

Il PQ definisce con chiarezza gli obiettivi della commessa, il cronoprogramma esecutivo, le milestone principali e i criteri di controllo, fungendo da guida per tutte le parti coinvolte – interne ed esterne – nella realizzazione dell'opera.

**Controlli, misurazione delle performance e miglioramento continuo**

Per garantire l'efficienza e la conformità dei processi, sono state implementate procedure dedicate che consentono a responsabili e operatori di verificare costantemente l'aderenza a normative e standard aziendali.

Per i processi considerati "critici", in relazione alla qualità del servizio erogato o alla sicurezza, la Direzione aziendale definisce obiettivi misurabili, comunicati tramite specifici momenti formativi. Il monitoraggio delle performance avviene attraverso indicatori chiave di prestazione **(KPI)**, analizzati con cadenza periodica al fine di valutarne l'efficacia e attivare eventuali azioni correttive.

**Sicurezza e qualità delle opere: una responsabilità condivisa**

La sicurezza e la qualità delle opere realizzate sono garantite da un sistema multilivello di controlli e verifiche, che comprende:

- ✓ Controlli qualità su materiali e lavorazioni, anche da parte dei subappaltatori;
- ✓ Procedure interne di collaudo tecnico in corso d'opera e finali;
- ✓ Collaudi tecnico-amministrativi per la verifica della conformità strutturale delle opere rispetto ai progetti esecutivi e alle normative di riferimento.

Questi collaudi rappresentano un passaggio essenziale per la validazione, la consegna e la fruizione delle opere da parte dei committenti e della collettività.

**Applicazione estesa e audit di controllo**

Il SGI si applica a tutti i processi aziendali, sia presso gli uffici centrali che nei cantieri operativi. La conformità alle procedure è assicurata da un sistema di audit strutturato, che include:

- ✓ **Audit interni**, condotti da personale qualificato dell'azienda: **nel 2025 sono stati eseguiti 10 audit**, equamente distribuiti tra cantieri, impianti di produzione e sede amminstrativa;
- ✓ **Audit esterni**, realizzati da enti terzi accreditati, finalizzati a verificare la conformità alle normative e agli standard certificativi (ISO, SA8000, D.Lgs. 81/08, D.Lgs. 152/06, ecc.).

Le eventuali **non conformità** rilevate (cioè scostamenti da norme o procedure) vengono registrate e analizzate attraverso appositi strumenti, con l'indicazione delle azioni correttive adottate per la loro risoluzione e prevenzione. Anche le osservazioni e raccomandazioni, pur non configurandosi come violazioni, vengono prese in carico per migliorare continuamente l'efficienza dei processi.

A completamento del sistema di controllo, **l'Organismo di Vigilanza (OdV)** effettua ispezioni supplementari per verificare il rispetto delle procedure, l'adeguatezza della documentazione e l'aderenza alla normativa.

## 5.2 Le Certificazioni del Sistema di Gestione di Ircop

ISO 9001:2015 Sistema di Gestione della Qualità dal 2003
ISO 14001:2016 Sistema di Gestione Ambientale dal 2011
ISO 45001:2018 Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro dal 2011
ISO 50001: 2018 Sistema di Gestione dell' Energia dal 2020
ISO 37001:2025 Sistema Anticorruzione dal 2021
UNI/Pdr 125:2022 Sistema di Gestione per la Parità di Genere dal 2023
ISO 30415:2021 Sistema di Gestione delle Risorse Umane – Diversità e Inclusione dal 2023

**********

SA 8000:2014 Responsabilità Sociale dal 2008 IQNET

**********

ISO 39001:2016 Sistema di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale dal 2020 * Kiwa Cermet Italia Spa

**********

Attestazione di Conformità ESG dal 2025
ISO 17033:2020 e UNI/PdR 102:2021
Percorso Sostenibilità

**********

ISO 20400:2017 Acquisti Sostenibili dal 2021

**********

ISO 14064-1:2018 Emissione dei Gas Effetto Serra (GHG) dal 2022

**********

EN 13108-21 FPC (Factory Production Control)

- ✓ EN 13108 Miscele Bituminose
- ✓ EN 13808 Emulsioni

**********

**IRCOP S.p.A. si impegna a mantenere il "Sistema di Gestione"** costantemente aggiornato, nella consapevolezza che l'adozione di pratiche sostenibili e responsabili rappresenta non solo un obbligo normativo, ma anche un elemento distintivo di valore e competitività nel lungo periodo.
**La Ircop definisce l' impegno attraverso l'aggiornamento periodico delle politiche aziendali**, assicurando così la piena conformità alle normative vigenti, l'allineamento agli standard internazionali e il costante rispetto delle aspettative degli stakeholder.

## Impegni facoltativi

**Rating "ECOVADIS" Valutazione indipendente delle performance ESG**

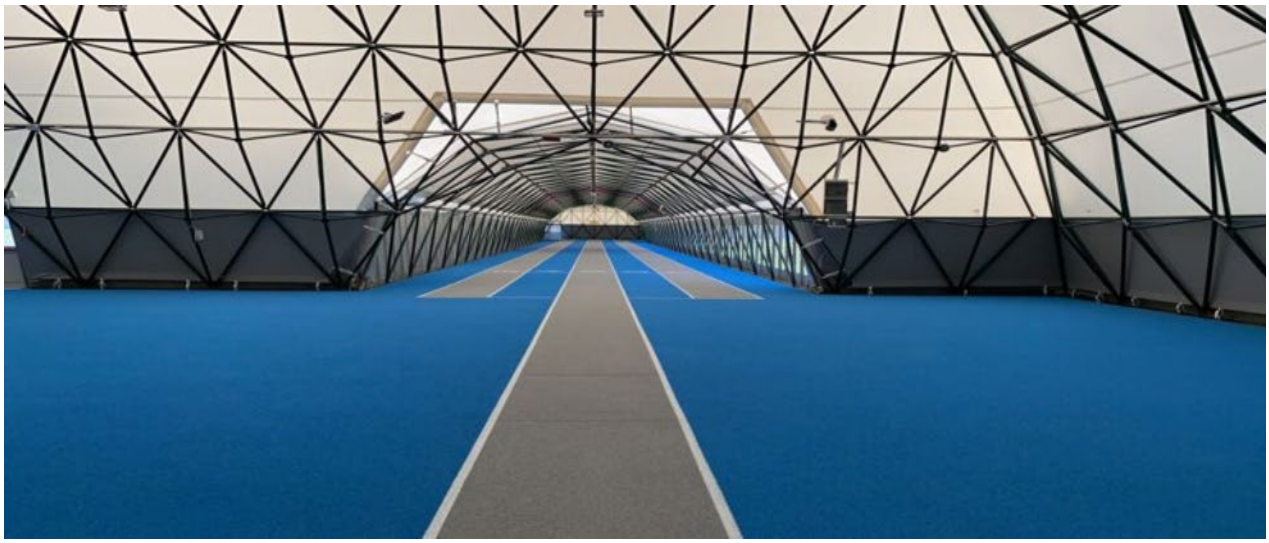
**A partire dal 2018 la Ircop Spa aderisce** a processi di valutazione indipendente relativi alle proprie performance ambientali, sociali e di governance (ESG). I rating assegnati, in progressivo miglioramento, evidenziano l'efficacia delle strategie adottate in ambito sostenibilità, nonché la solidità del sistema di governance e la trasparenza nella gestione dei processi aziendali.

**Global Compact delle Nazioni Unite**

**Dal 2024 la Ircop Spa aderisce** al "UN Global Compact", un'iniziativa volontaria lanciata nel 2000 dall'ONU per incoraggiare le imprese di tutto il mondo ad adottare politiche sostenibili e socialmente responsabili. Promuove un'economia globale più inclusiva, equa e sostenibile, attraverso l'integrazione di 10 principi fondamentali nelle strategie e nelle operazioni aziendali. La Ircop per il prossino anno mantiene lo "stato attivo con la GLOBAL COMPACT", ed ha rendicontanto i progressi compiuti attraverso la **"COP" Communication on Progess 2025.**

**Synesgy**

**Dal 2024 IRCOP S.p.A. partecipa volontariamente alla valutazione ESG** tramite la piattaforma Synesgy**,** monitorando il proprio percorso di miglioramento in ambito ambientale, sociale e di governance. L'azienda ha **raggiunto lo SCORE ESG A**, corrispondente a un **ottimo livello di sostenibilità** e di adeguatezza rispetto ai principi ESG e alle principali best practice. La valutazione considera gli aspetti **Ambientali, Sociali e di Governance** ed è coerente con i riferimenti internazionali **GRI, ESRS e SDGs**.



"Il Parco Circolare diffuso" Cittadella dello sport (RI)

***Adeguamenti Normativi***

***La IRCOP S.p.A. è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali*** *con il numero RM03569, abilitata al trasporto di rifiuti non pericolosi; attività strettamente connessa alla gestione responsabile dei materiali di risulta provenienti dai cantieri.*

***Per le sue unità operative di Cittaducale (RI) e Passo Corese (RI), IRCOP è titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA),*** *uno strumento che integra in un solo provvedimento diverse autorizzazioni ambientali (scarichi, emissioni, gestione rifiuti, ecc.) e che ha una validità di quindici anni. L'ottenimento e il mantenimento dell'AUA dimostrano l'impegno dell'azienda verso la conformità normativa e la gestione efficiente delle risorse ambientali.*

***La IRCOP ha inoltre adeguatamente aggiornato la propria posizione sul portale RENTRI*** *(Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), garantendo così la completa digitalizzazione delle attività connesse alla gestione dei rifiuti, in linea con gli ultimi aggiornamenti normativi. Questo approccio integrato e trasparente rafforza ulteriormente l'affidabilità e la responsabilità ambientale dell'azienda.*



## 5.3 Le Politiche Integrate di Ircop

**Politica per la Qualità**

La Politica per la Qualità assicura che l'organizzazione fornisca prodotti e servizi conformi alle normative vigenti, ai requisiti contrattuali e, soprattutto, alle aspettative dei clienti, promuovendo una cultura del miglioramento continuo e dell'efficacia operativa.

**Politica Ambientale**

IRCOP si impegna attivamente a minimizzare l'impatto ambientale delle proprie attività attraverso:

- il rispetto delle normative ambientali applicabili,
- l'adozione di soluzioni innovative, sostenibili e circolari,
- una **gestione attenta dei rifiuti e della biodiversità**,
- la riduzione delle emissioni climalteranti (gas serra),
- la valutazione periodica della propria **Carbon Footprint** come testimonianza del proprio impegno nella lotta al cambiamento climatico.

**Politica della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**

Attraverso un approccio preventivo, partecipativo e basato sulla valutazione dei rischi, IRCOP si impegna a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri. L'obiettivo è la riduzione degli infortuni e il miglioramento continuo delle condizioni operative, con il coinvolgimento attivo di tutto il personale.

**Politica della Sicurezza del Traffico Stradale**

La Ircop si impegna a diffondere la prevenzione di incidenti, infortuni gravi e vittime attraverso il controllo dei rischi legati alla mobilità. L'organizzazione si impegna a gestire responsabilmente le attività sotto la propria influenza, promuovendo comportamenti sicuri e consapevoli. La prevenzione resta il principio guida per una circolazione più sicura e sostenibile.

**Politica per la Gestione dell' Energia**

La Ircop definisce l' impegno a promuove l'uso efficiente e responsabile dell'energia, integrando il miglioramento delle prestazioni energetiche nei processi aziendali, nel rispetto delle normative e in un'ottica di sostenibilità ambientale.

**Politica per la Responsabilità Sociale Pratiche Lavorative e Tutela dei Diritti Umani**

IRCOP promuove il rispetto rispetto dei requisiti etici definiti nella norma SA 8000 e i diritti umani lungo tutta la propria catena del valore, conformemente alla normativa vigente e agli standard internazionali, garantendo dignità, equità e libertà per tutte le persone coinvolte nelle proprie attività, dirette e indirette.

**Politica di Reclutamento, Selezione e Assunzione**

Integrando i principi delle politiche su "Diversità e Inclusione" e "Diritti Umani", IRCOP ha definito un processo standardizzato, chiaro e trasparente di reclutamento, selezione e assunzione. L'approccio inclusivo favorisce equità, meritocrazia e valorizzazione del capitale umano.

**Politica per l'Etica Aziendale e l'Integrità**




IRCOP promuove una cultura aziendale fondata su integrità, trasparenza, responsabilità e rispetto delle leggi vigenti, adottando principi e presidi volti a prevenire e contrastare comportamenti illeciti e non etici. La Politica per l'Etica Aziendale e l'Integrità integra i principali ambiti di rischio e di tutela, tra cui anticorruzione, frode, riciclaggio, conflitti di interesse, tutela della concorrenza (anti-trust) e cybersecurity, coinvolgendo dipendenti, collaboratori, fornitori, clienti e altri stakeholder. In ambito anticorruzione, IRCOP adotta un sistema di gestione orientato alla prevenzione, individuazione e gestione dei rischi corruttivi, in coerenza con i principi della ISO 37001:2025. **L'azienda promuove inoltre comportamenti responsabili e trasparenti, tutela le informazioni e i dati digitali e adotta misure finalizzate a garantirne riservatezza, integrità e disponibilità.**

**Politica Stop Work/Lavoro**

Questa politica affida a ogni lavoratore la responsabilità di segnalare immediatamente comportamenti, situazioni o condizioni non sicure o potenzialmente dannose per la salute, la sicurezza o l'ambiente. È un impegno diretto alla prevenzione, alla tempestiva gestione dei rischi e alla tutela collettiva.

**Politica Whistleblowing**

La Società ha definito strumenti e procedure per la segnalazione, anche in forma riservata e protetta, di comportamenti illeciti, gravi anomalie o violazioni dei principi contenuti nelle politiche aziendali. L'obiettivo è tutelare l'integrità aziendale e garantire una risposta tempestiva ed efficace a situazioni critiche.

**Politica Diversità & Inclusione e Parità di Genere**

La Società si oppone a ogni forma di discriminazione e promuove un ambiente lavorativo equo e inclusivo, valorizzando le diversità in tutte le fasi del rapporto di lavoro e garantendo pari opportunità. IRCOP promuove inoltre l'equilibrio di genere, favorendo la presenza femminile in tutti i ruoli aziendali e assicurando pari opportunità di accesso, crescita professionale, retribuzione e valorizzazione delle competenze.

Le politiche adottate mirano anche a favorire un equilibrio tra vita professionale e personale, attraverso misure attente alle esigenze dei lavoratori e al loro benessere.

**Politica Acquisti Sostenibili**

IRCOP si impegna a identificare, valutare e gestire gli impatti ambientali, sociali ed economici lungo la propria catena di fornitura, promuovendo l'approvvigionamento di beni e servizi in linea con principi di **etica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale**.




# 6) Contributo allo Sviluppo Sostenibile

## 6.1 Analisi dei rischi ESG * Analisi di doppia materialità

**Sostenibilità,** indica «l'uso delle risorse biologiche secondo modalità e ad un ritmo che non ne comportino una riduzione a lungo termine e che preservino le capacità di soddisfare le esigenze delle generazioni presenti e future.», United Nations**.**

**Environmental Impact**
Comprendere, valutare e comunicare come la Società (mediante tecnologie, impianti, processi, prodotti) impatta sulle risorse naturali (aria, acqua, suolo, biodiversità, ecc.) e su come queste sono utilizzate.

**Social Responsibility**
Comprendere, valutare e comunicare come la Società impatta sulla dignità, uguaglianza e salute delle persone (SSL, diritti dei lavoratori, diritti umani, diversity, giusta remunerazione, condizioni di lavoro dignitose, ecc.)

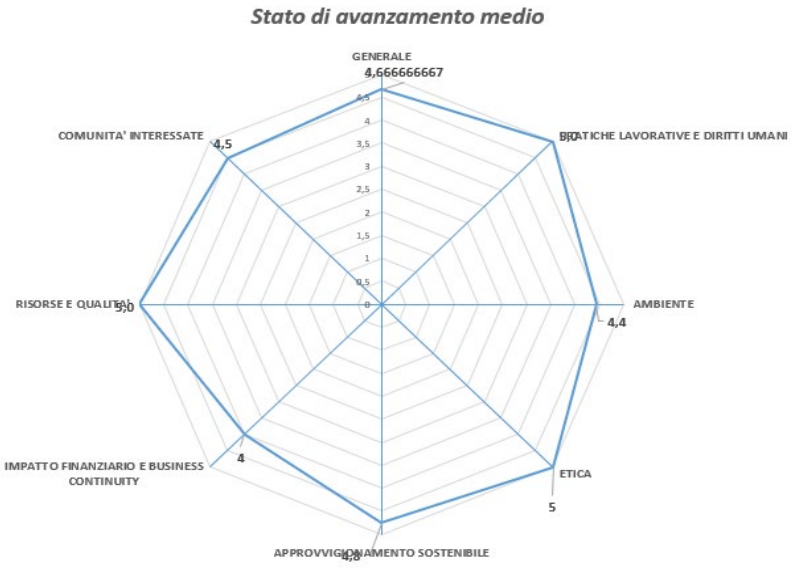
**Governance and Ethics**
Adottare uno scopo societario focalizzato su una creazione di valore a lungo termine, su regole di buon governo e su strategie atte a valutare e considerare gli impatti dell'operatività aziendale sulle sfere ambientali e sociali oltre che economiche, creando valore e progresso per la comunità e il territorio.

**LA ROAD MAP VERSO LA SOSTENIBILITA'**

1) **Valutare l' impatto sui temi ESG** * Assumere un atteggiamento proattivo per migliorare la gestione del rischio e garantire performance e continuità del business nel medio-lungo periodo, evitando operazioni di facciata e "green washing".
2) **Rendicontare*** Integrare il bilancio economico e finanziario con le informazioni atte a misurare la sostenibilità del business in misura oggettiva, a vantaggio di sistema finanziario e dei «portatori di "portatori di interesse".
3) **Modelli Gestionali Riconosciuti** * Adottare modelli e strumenti per la sostenibilità, in relazione agli obiettivi ONU, ai GRI Standard, agli standard ESRS ed ai sistemi di gestione riconosciuti a livello internazionale (ISO).
4) **Approccio Olistico e Attenzione ai "PORTATORI DI INTERESSE**" * Porre attenzione a tutta la catena del valore, con un approccio olistico e improntato alla Life Cycle Analysis.

**Gap Analysis**

La Gap Analysis permette di verificare lo stato di avanzamento nella realizzazione di progetti ed iniziative, legate al contesto ESG, all'interno dell'Azienda.




Questa indagine viene realizzata proponendo una serie di domande relative ad una gamma di tematiche, definite appositamente in base a ciò che per la Ircop può risultare rilevante.
Per ciascuna domanda, dovrà essere indicato lo stato di avanzamento in cui si ritiene di collocarsi, con una scala che va da 0 (non implementato) a 5 (completato). Verrà poi calcolata la media degli stati di avanzamento per area tematica e i risultati verranno riportati nel grafico come da figura.

## Analisi del rischio

L'analisi del rischio di IRCOP S.p.A. prende in considerazione i punteggi ottenuti dalla precedente Gap Analysis, definiti in termini di probabilità. Viene successivamente determinato il valore del danno potenziale che l'Azienda, relativamente al tema di riferimento, potrebbe subire. Moltiplicando la probabilità per il danno potenziale si ottiene l'impatto effettivo che potrebbe verificarsi nel medio-lungo termine.

Gli ambiti valutati sono direttamente correlati al contesto ESG e riguardano le attività dell'impresa al di là dei soli aspetti finanziari. In questo senso, la presenza di politiche, procedure e certificazioni specifiche per ciascuna delle aree considerate consente di ridurre sensibilmente l'esposizione al rischio, che risulta pertanto essere irrilevante.

**Si può quindi affermare che IRCOP S.p.A. disponga di un sistema integrato coerente e formalizzato**, capace di garantire una gestione efficace di ciascuna area. L'obiettivo rimane quello di preservare questo andamento positivo, perseguendo al contempo un costante miglioramento.

| | DESCRIZIONE RISCHI ED OPPORTUNITA' | GAP MEDIO=PROBABIL ITA' | DANNO/IMPATTO POTENZIALE | IMPATTO EFFETTIVO |
|---|---|---|---|---|
| **GENERALE** | + Maggior appeal su mercato e miglioramento dei rapporti commerciali;<br>+ Miglioramento della reputazione e incremento della fidelizzazione dei clienti<br>- Perdita di clientela a favore dei competitor e difficoltà di accesso al credito;<br>- Perdita di fiducia degli investitori e del mercato finanziario | 0,333333333 | 3 | 1 |
| **PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI** | + Forte senso di appartenenza e collaborazione, mantenendo elevati i livelli di soddisfazione tra i dipendenti, relativo ad un miglioramento del dialogo sociale e del clima aziendale;<br>+ Riduzione degli infortuni e miglioramento della produttività, grazie a un ambiente di lavoro più sicuro e controllato<br>- Interruzione o rallentamento della produzione a causa di licenziamenti o situazioni di disagio createsi all'interno dell'azienda;<br>- Aumento degli incidenti sul lavoro e situazioni di pericolo, causando interruzioni o rallentamenti della produzione e possibili sanzioni legali. | 0,00 | 3 | 0 |
| **AMBIENTE** | + Adozione di nuove tecnologie che permettano di migliorare la gestione delle risorse impiegate dall'azienda, con la possibilità di incrementare l'utilizzo di materiali provenienti dal mercato secondario;<br>+ Gestione sostenibile e responsabile delle risorse (energia, acqua, ecc.) gesione dei rifiuti e tutela del territorio(biodiversita')<br>- Possibile intensificarsi di fenomeni naturali estremi che possono provocare effetti sulle attività produttive o sui servizi; | 0,57 | 2 | 1 |
| **ETICA** | + Diffusione di una cultura orientata ad etica, integrità, onestà, imparzialità e trasparenza, cybersecurity, sicurezza delle informazioni, anche tramite la formazione e rilevamento di possibili fonti di corruzione;<br>- Potenziali controversie e altri procedimenti giudiziari associati a frodi, insider trading, antitrust, comportamenti anticoncorrenziali, manipolazione del mercato, negligenza ecc.; | 0 | 4 | 0 |
| **APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE** | + Contributo alla creazione di una value chain sostenibile e aumento del suo valore, per una migliore integrazione della sostenibilità in tutta la catena del valore;<br>- Impatti indiretti e assunzione di responsabilità; | 0,25 | 3 | 1 |
| **IMPATTO FINANZIARIO E BUSINESS CONTINUITY** | + Corretta gestione della business continuity per continuare ad erogare i propri prodotti e servizi anche a seguito di un evento critico;<br>- Crisi liquidità di breve, medio e lungo termine, che inficiano il rapporto con stakeholder finanziari o perdita di opportunità di business legate alla sostenibilità; | 1 | 3 | 3 |
| **RISORSE E QUALITA'** | + Qualità dei servizi offerti, in un'ottica di miglioramento della sostenibilità;<br>+ Aumento dell'efficienza operativa e riduzione degli sprechi, attraverso una gestione più ottimizzata e standardizzata dei processi aziendali.<br>- Perdita di nuove opportunità sul mercato; | 0,00 | 1 | 0 |

Si può affermare quindi che l'Azienda sia caratterizzata da un sistema integrato coerente e formalizzato, in grado di permettere un'ottima gestione di ciascuna area.

| DANNO POTENZIALE | RILEVANZA IMPATTO NEGATIVO | NOTE |
|---|---|---|
| 1 | IRRILEVANTE | Il tema non comparta alcun impatto negativo |
| 2 | molto BASSO | Il tema comparta rischi di MOLTO BASSO impatto |
| 3 | BASSO | Il tema comparta rischi di BASSO impatto |
| 4 | MEDIO | Il tema comparta rischi di MEDIO impatto |
| 5 | ALTO | Il tema comparta rischi di ALTO impatto |

Lo scopo è quello di mantenere questo andamento, nell'ottica di continuare a definire obiettivi di miglioramento della compliance ESG, come la pubblicazione di una futura rendicontazione di sostenibilità e la continua raccolta di indicatori qualitativi e quantitativi

| P x D | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 2 | 2 | 4 | 6 | 8 | 10 |
| 3 | 3 | 6 | 9 | 12 | 15 |
| 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | 20 |
| 5 | 5 | 10 | 15 | 20 | 25 |

## La nostra analisi di doppia materialità

La doppia materialità è la nuova modalità di verifica dei temi rilevanti per un'impresa e per i suoi stakeholder, introdotta dalla Direttiva Europea 2022/2464, ovvero la CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive).

Questa analisi prende in considerazione gli effetti e gli impatti che la Ircop produce verso l'esterno (impact materiality), e allo stesso tempo i rischi e le opportunità che la stessa può dover fronteggiare da un punto di vista **economico-finanziario al suo interno (financial materiality).**

**L'analisi di doppia materialità** segue le indicazioni predisposte dai nuovi standard europei ESRS (in particolare ESRS 1 e 2), i quali hanno introdotto questo nuovo metodo di analisi per permettere alle imprese di definire gli impatti non solo da un punto di vista esterno, ma anche interno grazie alla materialità finanziaria, tradotta in termini di rischi ed opportunità.

A questa metodologia si ricollega l'approccio definito dal **GRI 3: Temi materiali**, che prende a riferimento i requisiti degli standard del Global Reporting Initiative per la rendicontazione di sostenibilità. Il Global Reporting Initiative (GRI) è un ente internazionale nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance sostenibile delle organizzazioni e i GRI Standard ne costituiscono il framework applicativo.

## La significatività degli impatti e i rischi

Seguendo le indicazioni relative al procedimento di individuazione dei temi materiali come descritto nel GRI 3, è stato possibile definire una serie di **impatti, positivi e negativi**, che la Ircop ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compreso sui loro diritti umani, che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile. La rilevanza di suddetti impatti ha permesso di individuare una serie di temi, a cui sono direttamente connessi, risultati quindi più significativi e per cui risulta necessario rendicontare. L'analisi della rilevanza o significatività è stata condotta attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, con i quali si è verificato, insieme alla Direzione, un colloquio diretto presso la sede aziendale.

Per ciascun tema risultato rilevante, sono stati definiti un impatto positivo e negativo che l'Azienda potrebbe produrre o produce verso l'esterno (a sinistra), e un impatto positivo e negativo che l'Azienda potrebbe subire dall'esterno (a destra).
La significatività, espressa con i 1, 2, 3, 4, 5 pallini, è ripresa dalla somma dei valori identificati nella valutazione precedente.

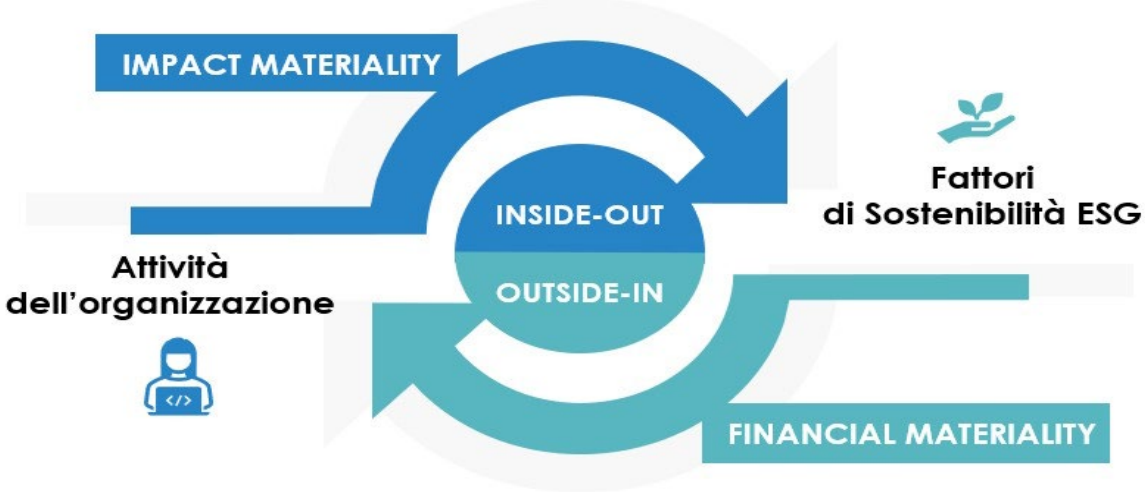
Scheda 1/5

| SIGNIFICATIVITA' | | IMPATTO ESTERNO POSITIVO/NEGATIVO | TEMA RILEVANTE | RISCHIO/OPPORTUNITA' AZIENDALE | | SIGNIFICATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ●●●● | + | Adozione di pratiche di edilizia sostenibile: utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. cemento a ridotte emissioni), cantieri a emissioni zero, e installazione di impianti fotovoltaici negli edifici pubblici costruiti. | **Mitigazione dei cambiamenti climatici** | Accesso a bandi e incentivi pubblici (PNRR, Green Public Procurement) destinati a imprese con politiche di decarbonizzazione e ridotto impatto ambientale. | + | ●●●● |
| ●●●● | - | Emissioni climalteranti generate da macchinari da cantiere obsoleti alimentati a gasolio, uso intensivo di materiali energivori (cemento, asfalti, acciaio). | | Mancato allineamento alle normative ambientali o ai criteri ambientali minimi (CAM) richiesti negli appalti pubblici, con possibile esclusione dalle gare o penalità nei punteggi tecnici. | - | ●●●● |
| ●●●● | + | Riduzione delle emissioni e dell'inquinamento atmosferico grazie alla progressiva sostituzione del parco mezzi aziendale con veicoli a basse o zero emissioni e alla pianificazione più efficiente delle trasferte operative. | **Trasporti** | Accesso a incentivi pubblici e benefici economici derivanti dall'adozione di soluzioni di mobilità sostenibile (es. mezzi elettrici/ibridi, digitalizzazione della logistica), con maggiore competitività nelle gare pubbliche e private. | + | ●●●● |
| ●●● | - | Aumento delle emissioni indirette (Scope 3) legate alla mobilità del personale e dei fornitori per attività dislocate o ad alta frequenza, in assenza di strategie di mobilità sostenibile e razionalizzazione dei percorsi. | | Aumento della pressione normativa e fiscale sui veicoli inquinanti, con ricadute sui costi operativi e difficoltà di accesso e circolazione nei centri urbani (zone a basse emissioni, ZTL, ecc.). | - | ●●● |

| SIGNIFICATIVITA' | | IMPATTO ESTERNO POSITIVO/NEGATIVO | TEMA RILEVANTE | RISCHIO/OPPORTUNITA' AZIENDALE | | SIGNIFICATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ●●●● | + | Aumento della percentuale di riciclaggio e recupero dei rifiuti | **Rifiuti** | Possibilità di sfruttare i rifiuti all'interno del proprio ciclo produttivo in un'ottica di recupero e riuso | + | ●●● |
| ●●● | - | Inquinamento derivante dalla scorretta gestione dei rifiuti | | Sanzioni e provvedimenti per l'inosservanza di regolamenti e leggi | - | ●●● |
| ●●●● | + | Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso un'efficace prevenzione degli infortuni, il monitoraggio continuo dei rischi e la gestione strutturata dei near miss, con riduzione dell'esposizione a pericoli fisici, ergonomici e psicosociali. | **Salute e sicurezza** | Riduzione delle ore di lavoro perse e miglioramento dell'efficienza operativa attraverso l'implementazione di politiche di prevenzione attiva, il monitoraggio sistematico degli ambienti di lavoro e una valutazione dei rischi aggiornata e coerente con le effettive condizioni operative. | + | ●●●●● |
| ●●● | - | Aumento della frequenza e della gravità degli infortuni sul lavoro, con conseguenti danni fisici e psicologici per i dipendenti (es. traumi, patologie croniche, stress lavoro-correlato), a causa della carenza di misure preventive e della mancata gestione dei near miss | | Incremento dei costi aziendali legati alla gestione di infortuni e malattie professionali (spese sanitarie, legali, assicurative), possibili ritardi nell'esecuzione delle commesse per indisponibilità del personale, maggiorazione del premio INAIL e danni alla reputazione aziendale | - | ●●●● |
| ●●●● | + | Implementazione di misure di flessibilità lavorativa (es. orario modulare, part-time) e rispetto dei contratti collettivi nazionali del lavoro (CCNL), con conseguente miglioramento del work-life balance, riduzione del tasso di assenteismo e aumento della retention del personale. | **Condizioni di lavoro** | Riduzione dei costi operativi grazie alla diminuzione del turnover e dell'assenteismo, incremento della produttività e miglioramento della reputazione aziendale come datore di lavoro attento al benessere dei dipendenti. | + | ●●●●● |
| ●●● | - | Mancato rispetto delle normative sul lavoro (es. straordinari non retribuiti, lavoro non dichiarato), con conseguente aumento dello stress lavorativo e insoddisfazione tra i dipendenti. | | Rigidità organizzativa e mancato adeguamento alle esigenze dei lavoratori possono generare costi aggiuntivi per rimpiazzi, formazione, vertenze e interruzioni operative, con impatto sulla reputazione e sull'efficienza delle commesse. | - | ●●●● |

| SIGNIFICATIVITA' | | IMPATTO ESTERNO POSITIVO/NEGATIVO | TEMA RILEVANTE | RISCHIO/OPPORTUNITA' AZIENDALE | | SIGNIFICATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ●●●● | + | Adozione di politiche aziendali per l'inclusione e la parità: equità salariale, assunzione e valorizzazione di donne nei cantieri, inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate. | **Pari opportunità e trattamento per tutti** | Partecipazione a gare pubbliche con requisiti di responsabilità sociale e inclusione lavorativa (es. PNRR, bandi con clausole sociali), migliorando la competitività. | + | ●●●● |
| ●●●● | - | Assenza di misure contro discriminazioni e disuguaglianze di genere, età, etnia o condizione sociale, con conseguente esclusione di risorse potenzialmente qualificate e penalizzazioni nella reputazione aziendale. | | Mancata adozione di un piano di Diversity Management può comportare l'esclusione da appalti pubblici con premialità ESG o penalizzazioni nei rating di affidabilità. | - | ●●● |
| ●●●● | + | Adozione di criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori: scelta di materiali certificati (es. FSC, EPD, CAM), riduzione della carbon footprint associata agli approvvigionamenti, promozione di imprese locali e fornitori etici. | **Acquisti sostenibili** | Adozione di un sistema strutturato per la valutazione dei fornitori ESG, che permette di ottenere punteggi premianti negli appalti pubblici, migliorare la qualità delle forniture e accedere a bandi specifici per filiere sostenibili. | + | ●●●● |
| ●●●● | - | Acquisti basati esclusivamente sul prezzo, senza valutazione degli impatti ambientali e sociali, con conseguente utilizzo di materiali inquinanti, aumento degli sprechi o coinvolgimento di fornitori con condotte non etiche. | | Esclusione da gare pubbliche o revoca di finanziamenti (es. PNRR) per mancato rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) o di clausole sociali negli approvvigionamenti. | - | ●●● |
| ●●● | + | Adozione di elevati standard progettuali e costruttivi per garantire la sicurezza strutturale, impiantistica e igienico-sanitaria degli edifici destinati a un uso pubblico o collettivo (es. antincendio, antisismica, accessibilità). | **Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti finali** | La progettazione e costruzione di edifici ad alta sicurezza permette di ottenere punteggi tecnici elevati negli appalti pubblici, fiducia da parte dei committenti istituzionali e posizionamento competitivo nel mercato delle costruzioni pubbliche (es. edilizia scolastica o sanitaria). | + | ●●●● |
| ●●●● | - | Difetti costruttivi, scarsa qualità dei materiali o progettazioni non aggiornate alle normative possono mettere a rischio la sicurezza degli utenti finali (es. crolli, incendi, corto circuiti, contaminazioni ambientali). | | Malfunzionamenti strutturali o incidenti successivi alla consegna possono determinare cause legali, richieste di risarcimento, sospensione dell'operatività dell'immobile e perdita di affidabilità agli occhi della Pubblica Amministrazione. | - | ●●●● |

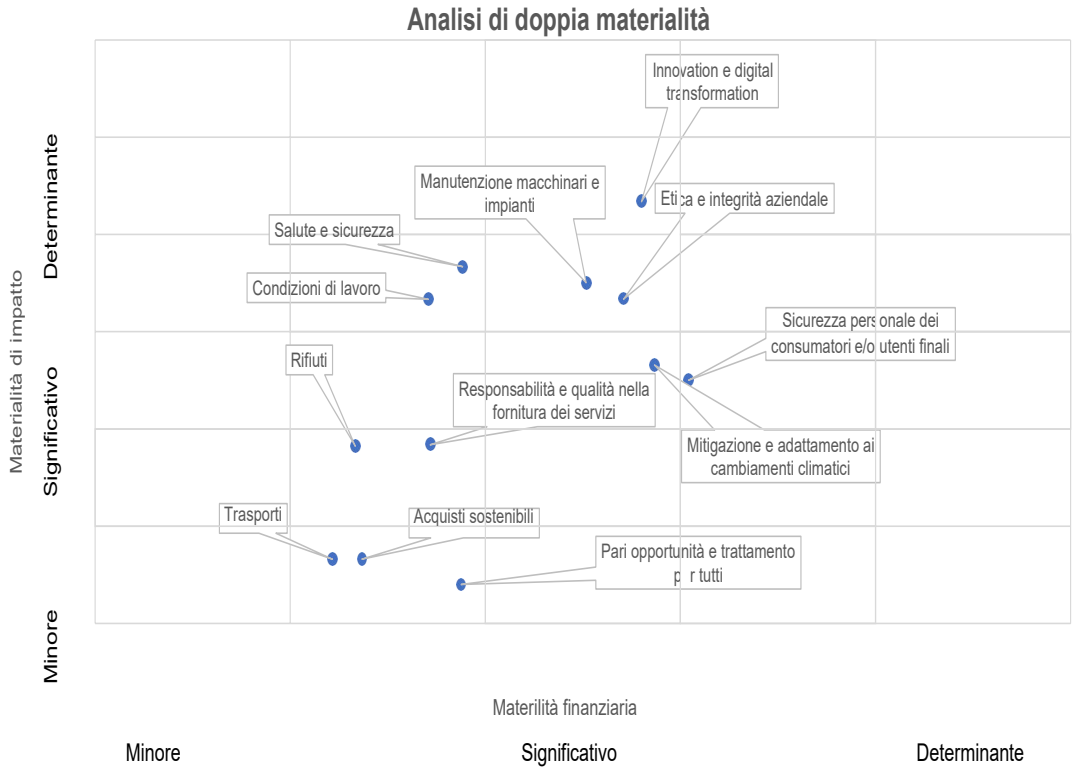
| SIGNIFICATIVITA' | | IMPATTO ESTERNO POSITIVO/NEGATIVO | TEMA RILEVANTE | RISCHIO/OPPORTUNITA' AZIENDALE | | SIGNIFICATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ●●●● | + | Diffusione di una cultura dell'integrità attraverso strumenti di governance etica (codice etico, modello 231, whistleblowing), che contribuisce a rafforzare la fiducia degli stakeholder esterni (clienti, enti pubblici, partner) e a promuovere pratiche responsabili lungo la catena del valore. | **Etica e integrità aziendale** | Maggiore accesso a fondi pubblici, appalti e linee di credito grazie all'adozione di pratiche trasparenti e tracciabili, al miglioramento dei rating ESG e alla riduzione del rischio legale e reputazionale. | + | ●●●●● |
| ●●●● | - | Comportamenti aziendali non etici (es. corruzione, favoritismi, elusione dei controlli) possono compromettere la continuità operativa, generando blocchi nei progetti, sospensioni contrattuali o interdizioni da gare pubbliche, con impatti diretti su dipendenti, clienti, fornitori e sulla regolare erogazione di beni e servizi lungo la catena del valore. | | Violazioni delle normative anti-corruzione e dei principi etici che possono generare sanzioni economiche, interdizioni alla contrattualistica pubblica, costi legali e danni reputazionali, con effetti negativi sulle performance economico-finanziarie. | - | ●●●●● |
| ●●●● | + | Fornitura di servizi edilizi orientati alla qualità, alla trasparenza verso il cliente e al rispetto degli standard contrattuali. Ciò include cantieri ben organizzati, rispetto delle tempistiche, tracciabilità dei materiali, e supporto tecnico post-opera. | **Responsabilità e qualità nella fornitura di servizi** | Costruire una reputazione di affidabilità e qualità consente di ottenere rinnovi contrattuali, affidamenti diretti nei bandi pubblici sottosoglia e collaborazioni continuative con enti pubblici e grandi general contractor. | + | ●●●● |
| ●●●● | - | Adozione di pratiche scorrette nella gestione delle commesse (ritardi, materiali non conformi, lavori incompleti), con effetti sulla fiducia del cliente, contestazioni contrattuali e perdita di competitività. | | Contestazioni da parte di clienti pubblici o privati (es. per vizi d'opera, mancato rispetto del cronoprogramma, violazioni del capitolato), con potenziale blocco dei pagamenti, attivazione delle polizze fideiussorie o contenziosi legali. | - | ●●●● |



| SIGNIFICATIVITA' | | IMPATTO ESTERNO POSITIVO/NEGATIVO | TEMA RILEVANTE | RISCHIO/OPPORTUNITA' AZIENDALE | | SIGNIFICATIVITA' |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ●●●● | + | Esecuzione di interventi di manutenzione preventiva e predittiva su impianti tecnologici e infrastrutture critiche, con riduzione delle interruzioni di servizio, maggiore sicurezza per utenti e operatori, migliore efficienza energetica e continuità dei servizi erogati a clienti e comunità. | **Manutenzione macchinari e impianti** | Ottimizzare la manutenzione attraverso tecnologie predittive e pianificazione integrata consente di ridurre i costi operativi, aumentare la durata utile degli impianti e migliorare gli indicatori di performance contrattuale, rafforzando la competitività nei settori ad alta affidabilità. | + | ●●●●● |
| ●●●● | - | Manutenzione inadeguata, ritardata o mal eseguita può causare malfunzionamenti e fermi impianto, compromettendo la sicurezza di operatori e utenti, generando disservizi nei confronti dei clienti. | | Malfunzionamenti legati alla scarsa manutenzione possono generare incidenti o danni a persone (utenti o dipendenti), con conseguenti costi per risarcimenti, contenziosi, premi assicurativi più elevati e obblighi di adeguamento normativo. | - | ●●●●● |
| ●●●● | + | Adozione di tecnologie digitali (es. sensoristica, automazione intelligente, manutenzione predittiva, piattaforme di supervisione) che migliorano l'efficienza e la qualità dei servizi offerti, contribuendo al benessere degli utenti finali. | **Innovation digital transformation** | Sviluppo di soluzioni digitali proprietarie o in partnership che generano nuove opportunità di business, migliorano la competitività nei settori della sostenibilità e dell'efficienza, rafforzano il posizionamento strategico e contribuiscono al miglioramento della redditività. | + | ●●●● |
| ●●●● | - | Introduzione di tecnologie senza un adeguato aggiornamento delle competenze può generare inefficienze, ritardi nei progetti e difficoltà nell'erogazione dei servizi, con impatto su clienti e stakeholder pubblici/privati. | | Aumento iniziale dei costi operativi e di capitale legati all'adozione di nuove tecnologie e alla formazione del personale, con ritorni economici differiti nel tempo. Complessità nell'ingegnerizzazione e nell'integrazione dei sistemi digitali possono rallentare i benefici attesi. | - | ●●●● |



# La nostra analisi di doppia materialità





Università "La Sapienza" - Roma

## 6.2 IRCOP S.P.A per gli SDGs

Per contribuire al **raggiungimento dei 17 Sustainable Development Goals o SDGs** (Agenda 2030 ONU), relativi alla crescita economica, al benessere sociale e alla tutela ambientale, IRCOP SPA si impegna a mantenere rinnovate le proprie certificazioni e a continuare a migliorare le proprie performance.

| | 3 SALUTE E BENESSERE | 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE | 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO | 14 VITA SOTT'ACQUA | 15 VITA SULLA TERRA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Contributo agli SDGS** | Salute e Benessere | Acqua Pulita e Igiene | Energia Pulita e Accessibile | Industria Innovazione e Infrastruture | Città e Comunità Sostenibili | Consumo e Produzione Responsabile | Agire per il clima | Vita Sott' Acqua | Vita sulla Terra |
| Mitigazione dei cambiamenti climatici | | | | | | | | | |
| Trasporti | | | | | | | | | |
| Rifiuti | | | | | | | | | |

| | 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ | 3 SALUTE E BENESSERE | 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ | 5 PARITÀ DI GENERE | 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI | 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Contributo agli SDGS** | Povertà Zero | Salute e Benessere | Istruzioni di Qualità | Uguaglianza di Genere | Acqua Pulita e Igiene | Lavoro e Crescita Economica | Industria Innovazione e Infrastruture | Ridurre le disuguaglianze | Città e Comunità Sostenibili | Consumo e Produzione Responsabile |
| Salute e Sicurezza | | | | | | | | | | |
| Condizioni di Lavoro | | | | | | | | | | |
| Pari opportunità e trattamento per tutti | | | | | | | | | | |
| Acquisti sostenibili | | | | | | | | | | |
| Sicurezza personale dei consumatori e/o utenti | | | | | | | | | | |

| | 3 SALUTE E BENESSERE | 5 PARITÀ DI GENERE | 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Contributo agli SDGS** | Salute e Benessere | Uguaglianza di Genere | Lavoro e Crescita Economica | Industria Innovazione e Infrastruture | Ridurre le disuguaglianze | Città e Comunità Sostenibili | Consumo e Produzione Responsabile | Pace, Giustizia e Istruzioni Forti | Partnership e obiettivi |
| Condizioni di Lavoro | | | | | | | | | |
| Pari opportunità e trattamento per tutti | | | | | | | | | |
| Etica e integrità aziendale | | | | | | | | | |
| Responsabilità e qualità nella fornitura di servizi | | | | | | | | | |
| Manutenzione macchinari e impianti | | | | | | | | | |
| Innovation e digital trasformation | | | | | | | | | |

GRI STANDARD * 2-7, 2-8, 2-23, 2-27, 2-30, 101, 205-3, 301-1, 302-1, 303-1, 303-2, 303-3, 305-1, 305-2 ,305-5, 306-1, 306-2, 306-4, 306-5, 308-1, 401-1, 403-9, 404-1&2, 404-4, 405-1, 406-1, 413-2, 414-1.

# 6.3 Gli Stakeholder * Identificazione e Coinvolgimento

## Identificazione

Per stakeholder si intendono tutti quei soggetti – interni ed esterni all'impresa – che, a vario titolo, sono portatori di interessi, aspettative e istanze nei confronti dell'organizzazione. Il loro coinvolgimento è essenziale per la definizione di politiche aziendali sostenibili e per il consolidamento della reputazione aziendale.
IRCOP S.p.A. riconosce la responsabilità sociale d'impresa come un principio guida che informa le proprie strategie, decisioni e modalità operative. L'impegno verso la sostenibilità si fonda sulla consapevolezza del ruolo dell'azienda all'interno del contesto sociale, economico e ambientale in cui opera e sull'importanza di costruire relazioni solide, trasparenti e durature con i propri stakeholder.

In questo quadro, IRCOP non si considera un'entità isolata, ma parte integrante di un sistema relazionale complesso e interdipendente. La comprensione e la gestione di tali relazioni rappresentano un elemento chiave per la generazione di valore condiviso, la prevenzione dei rischi e il miglioramento continuo delle performance aziendali.

L'approccio alla responsabilità sociale adottato dall'azienda si articola attraverso tre direttrici fondamentali:

- ✓ la relazione tra l'organizzazione e la società nel suo complesso,
- ✓ il rapporto tra l'organizzazione e i propri stakeholder diretti,
- ✓ l'interazione tra gli stakeholder e la società.

IRCOP integra i principi di responsabilità sociale in tutte le proprie attività, promuovendo comportamenti etici e allineati ai valori aziendali. Questi principi sono formalizzati nel Codice Etico, nelle Politiche Aziendali e nelle procedure interne, che guidano i rapporti con tutti gli stakeholder.

## Coinvolgimento

IRCOP si impegna in un processo continuo di mappatura, ascolto attivo e dialogo strutturato con i propri stakeholder, finalizzato a:

- ✓ intercettare in modo tempestivo le evoluzioni del contesto di riferimento,
- ✓ comprendere esigenze e priorità dei diversi portatori di interesse,
- ✓ adottare scelte consapevoli e responsabili,
- ✓ costruire relazioni fondate su fiducia, trasparenza e collaborazione.

Il coinvolgimento degli stakeholder non si esaurisce in azioni di comunicazione, ma si concretizza attraverso momenti di confronto, consultazioni, partnership operative e iniziative condivise, volte a generare impatti positivi a lungo termine.

L'azienda attribuisce particolare attenzione al rapporto con il territorio e le comunità locali, impegnandosi a ridurre i disagi legati alle attività, garantire la sicurezza nei cantieri, tutelare l'ambiente e favorire lo sviluppo socio-economico dei territori.

**Trasparenza, integrità e correttezza sono i valori fondamentali che orientano l'operato quotidiano, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.**

## Tabella di Sintesi degli Stakeholder di IRCOP S.p.A.

| Categoria di Stakeholder | Descrizione | Modalità di coinvolgimento | Aspettative principali |
|---|---|---|---|
| **Clienti** | Privati, imprese e pubbliche amministrazioni che acquistano beni e servizi dell'azienda. | Gestione relazioni dirette, customer care, monitoraggio della soddisfazione, conformità contrattuale. | Qualità, puntualità, trasparenza, innovazione. |
| **Committenti** | Enti pubblici o soggetti privati che commissionano lavori. | Gare d'appalto, rendicontazione, compliance normativa. | Affidabilità, conformità, rispetto delle tempistiche e dei budget. |
| **Soci** | Proprietari e investitori che partecipano alla governance. | Assemblee, relazioni periodiche, bilanci. | Valorizzazione del capitale, trasparenza, gestione responsabile. |
| **Dipendenti** | Operai, impiegati e figure dirigenziali. | Comunicazioni interne, formazione, welfare aziendale. | Sicurezza, sviluppo professionale, condizioni di lavoro eque. |
| **Fornitori** | Fornitori di materiali, servizi generali e specialistici. | Selezione trasparente, contrattualizzazione, audit. | Rapporti stabili, correttezza contrattuale, puntualità nei pagamenti. |
| **Parti sociali** | Organizzazioni sindacali, datoriali ed enti bilaterali. | Relazioni sindacali, consultazioni, contrattazione collettiva. | Diritti dei lavoratori, sicurezza, formazione, rispetto contratti. |
| **Comunità locali** | Cittadini, residenti e stakeholder territoriali impattati dalle attività. | Incontri pubblici, comunicazioni territoriali, mitigazione impatti. | Minimizzazione disagi, sviluppo locale, tutela ambientale. |
| **Istituzioni** | Enti e autorità pubbliche a livello locale, regionale e nazionale. | Rapporti istituzionali, adempimenti normativi, autorizzazioni. | Legalità, trasparenza, rispetto regolamenti, collaborazione. |
| **Istituti di credito e assicurativi** | Banche e compagnie assicurative coinvolte nelle operazioni aziendali. | Gestione finanziaria, coperture assicurative, incontri periodici. | Solidità finanziaria, affidabilità, gestione del rischio. |
| **Sistema Camerale e Associativo** | Camere di commercio, ACER, ANCE, Unioncamere, albi e registri professionali. | Adesioni associative, partecipazione a iniziative, aggiornamenti normativi. | Rappresentanza, networking, aggiornamento professionale. |



Ponte dell’ Industria Roma

# 6.4 Gestione della Catena di Fornitura Sostenibile

In un contesto competitivo, regolato da normative stringenti e da una crescente attenzione pubblica ai temi ESG, IRCOP S.p.A. riconosce nel rapporto con i propri fornitori un elemento cardine della strategia aziendale. La gestione responsabile della catena di approvvigionamento non è solo una necessità operativa, ma una scelta consapevole che riflette i valori identitari dell'organizzazione: qualità, integrità, sostenibilità, trasparenza.
La selezione, qualifica e monitoraggio dei partner commerciali si fonda su un sistema integrato di governance che coniuga efficienza ed etica, innovazione e continuità. I fornitori, in questa visione, non sono meri prestatori di beni e servizi, ma **alleati strategici nella costruzione di valore condiviso**, contribuendo in modo attivo alla reputazione, alla competitività e alla resilienza dell'impresa.

## 6.4.1 Una politica di acquisto che guarda al futuro

Per IRCOP, la sostenibilità inizia a monte, dal momento in cui si sceglie con chi collaborare. La **Politica per gli Acquisti Sostenibili**, adottata e periodicamente aggiornata dalla società, delinea i principi che guidano ogni fase del ciclo di approvvigionamento, promuovendo un approccio proattivo volto a prevenire impatti negativi lungo tutta la catena del valore.
Questa politica attribuisce particolare attenzione alla **valutazione delle performance ambientali, sociali ed etiche dei fornitori**, privilegiando quei soggetti che:

- ✓ dimostrano attenzione alla **sostenibilità ambientale**, attraverso il monitoraggio degli impatti dei propri prodotti e processi e l'adozione di pratiche di riduzione dei consumi e delle emissioni;
- ✓ rispettano pienamente i principi della **responsabilità sociale**, garantendo pari opportunità, inclusione, sicurezza sul lavoro e condizioni eque per i lavoratori, in conformità con i CCNL di riferimento;
- ✓ operano secondo criteri di **integrità e trasparenza**, adottando misure concrete contro la corruzione, e promuovendo i diritti umani fondamentali.

Attraverso la definizione di obiettivi quantitativi e indicatori misurabili, IRCOP monitora l'efficacia della propria politica, condividendola con i principali stakeholder e promuovendo momenti formativi per rafforzare la consapevolezza interna ed esterna sul tema.

### Il Codice di Condotta: etica contrattuale e impegno condiviso

A sostegno di una gestione improntata a correttezza e responsabilità, IRCOP ha definito un **Codice di Condotta Fornitori**, documento che rappresenta il fondamento etico di ogni relazione commerciale.
Allegato a tutti i contratti di fornitura e subappalto, il Codice specifica principi e comportamenti attesi da tutti i soggetti coinvolti nella supply chain. Tra i principali ambiti regolati:

- ✓ **riduzione dell'impatto ambientale** e utilizzo sostenibile delle risorse;
- ✓ **salvaguardia della salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro;
- ✓ **tutela dei diritti umani** e rispetto delle convenzioni internazionali sul lavoro;
- ✓ **prevenzione della corruzione** e promozione della legalità;
- ✓ **gestione trasparente dei flussi finanziari e documentali**.

**La revisione effettuata nel 2025** ha introdotto ulteriori elementi, in linea con le più recenti normative europee e i principi della Corporate Sustainability Due Diligence Directive, rafforzando l'impegno verso l'integrazione dei criteri ESG nelle pratiche operative di tutta la filiera.

### 6.4.2 Qualificazione dei fornitori: un processo rigoroso e multidimensionale

L'accesso alla rete di fornitori IRCOP avviene attraverso una **procedura strutturata**, che consente di verificare l'aderenza ai requisiti richiesti e valutare le performance complessive. Il processo, pienamente integrato nel **Sistema di Gestione Aziendale (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, EN 13108, ISO 37001, ISO 39001, ISO 30415, SA 8000, PdR 125, ISO 20400, ISO 14064-1, ISO 50001)**, prevede l'analisi di una serie di criteri:

- ✓ **tecnico-economici**: qualità del prodotto o servizio, capacità operativa, competitività dell'offerta, solidità finanziaria, possesso di certificazioni;
- ✓ **ambientali, sociali e di governance (ESG)**: attenzione all'ambiente, rispetto dei diritti dei lavoratori, politiche sulla diversità e l'inclusione, trasparenza amministrativa.

Ogni fornitore viene sottoposto a un **questionario di prequalifica**, finalizzato alla verifica, da parte del Responsabile degli acquisti, al possesso dei requisiti necessari per avviare la collaborazione.
Le informazioni fornite vengono incrociate con fonti esterne (banche dati, indagini pubbliche, certificazioni) per garantire un controllo completo e affidabile.

#### Fornitori Qualificati

Il cuore operativo della gestione fornitori risiede nell' **Elenco dei Fornitori Qualificati,** uno strumento strategico che consente a IRCOP di mantenere una rete attiva, affidabile e aggiornata.
Costantemente curato dall'Ufficio Acquisti in sinergia con la Direzione Tecnica e le funzioni operative, l' elenco include solo soggetti in possesso delle caratteristiche tecniche, amministrative e organizzative richieste dall'azienda.
Negli ultimi anni, particolare priorità è stata data ai fornitori attivi nell'anno in corso, seguiti da quelli impiegati negli esercizi precedenti e dai fornitori storici dell'azienda. Questa attività ha permesso di rafforzare il presidio della qualità, ottimizzare le risorse e ridurre il rischio operativo.

#### Monitoraggio continuo e miglioramento delle performance

Il rapporto con i fornitori è oggetto di **valutazione periodica**: ogni soggetto prequalificato viene monitorato attraverso controlli annuali o alla conclusione del servizio (se di durata inferiore a 12 mesi), a cura dei responsabili di cantiere e dei direttori tecnici.
L'obiettivo è quello di garantire:

- ✓ l'assenza di non conformità o reclami significativi;
- ✓ il rispetto dei tempi e degli standard contrattuali;
- ✓ la permanenza dei requisiti ESG e normativi previsti.

Il sistema consente un aggiornamento costante dei dati e la possibilità di intervenire tempestivamente, in caso di criticità, con azioni correttive o con l'esclusione del fornitore.

**Una rete costruita su valori condivisi**

IRCOP è consapevole che un'impresa può dirsi veramente sostenibile solo se costruisce attorno a sé un ecosistema coerente, solido, inclusivo. Per questo motivo, l'azienda investe tempo, risorse e competenze nella **qualificazione e valorizzazione della propria catena di fornitura**, favorendo relazioni basate sulla fiducia, sul rispetto delle regole e sulla crescita reciproca.

Nel perseguire questi obiettivi, IRCOP si conferma promotrice di un modello d'impresa responsabile, capace di trasformare la sostenibilità da vincolo normativo a **scelta culturale e competitiva**, per sé e per tutti coloro che ne condividono il percorso.

**Tabella nuovi Fornitori**

| Numero di nuovi Fornitori | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|---|---|---|
| Totale Nuovi Fornitori | 49 | 160 | 60 |
| Fornitori Nuovi valutati con criteri ambientali | 100% | 100% | 100% |
| Fornitori Nuovi valutati con criteri sociali | 100% | 100% | 100% |



**Aeroporto G.B. Ciampino**

### 6.4.3 Utilizzo responsabile dei materiali

Considerata la rilevante quantità di materiali impiegati nelle proprie attività, IRCOP si impegna a gestire in modo costante e sostenibile gli impatti legati al loro utilizzo**. L'impiego di risorse come acciaio, materiali ferrosi, bitume, calcestruzzo e altri elementi fondamentali per la realizzazione delle opere è condizionato da molteplici fattori. Tra questi, rivestono un ruolo centrale i vincoli normativi e i requisiti previsti dai bandi di gara,** oltre alle specifiche esigenze progettuali dei clienti. Tali elementi impongono all'azienda una gestione attenta sia sotto il profilo ambientale sia sotto quello della sicurezza.

IRCOP S.p.A. ha avviato un percorso volto a sensibilizzare tutte le funzioni aziendali sull'impatto che le loro attività possono avere sull'ambiente e sulla società. L'obiettivo è promuovere comportamenti responsabili, che rispettino le normative vigenti e siano ispirati a principi etici, coerenti con gli interessi collettivi e con una prospettiva di sviluppo sostenibile. In quest'ottica, è fondamentale acquisire e valutare tutte le informazioni necessarie sui materiali destinati ai cantieri, così da garantirne un utilizzo consapevole.

**La sostenibilità, intesa come condizione per uno sviluppo duraturo,** richiede che le scelte aziendali non si basino unicamente su criteri economici e organizzativi, ma considerino anche il valore del capitale naturale. Per questo motivo, il consumo delle risorse è stato oggetto di analisi approfondite nell'ambito delle performance ambientali, attraverso l'adozione di indicatori specifici che consentano un monitoraggio costante e mirato al miglioramento continuo delle prestazioni.

| Materiali (prodotti da costruzione) impiegati nei cantieri | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Acciaio*** | 186,66 [ton] | 95,50 [ton] | 1.061,62 [ton] | 599,89 [ton] |
| ***Calcestruzzo*** | 5.087,62 [$m^3$] | 837,00 [$m^3$] | 3.520,50 [$m^3$] | 13.902,79 [$m^3$] |
| ***Conglomerati bituminosi*** | 41.344,25 [ton] | 51.256,39 [ton] | 46.079,73 [ton] | 3.957,20 [ton] |
| ***Aggregati Totali*** | 13.834,38 [ton] | - | 2.654,09 [ton] | 11.068,16 [ton] |
| ***di cui aggregati riciclati*** | | 1.108,38 [ton] | 1564,29 [ton] | 8472,04 [ton] |

| Materie prime impiegate per la produzione di conglomerato bituminoso [Ton] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Bitume*** | **1.463,82** | **2.762,58** | **2.260,20** | **2.944,56** |
| ***Aggregati naturali*** | **29.823,11** | **45.165,56** | **52.393,21** | **90.180,30** |
| ***Additivi per Bitume*** | **56,49** | **116,83** | **83,18** | **7,00** |

# 7) Performance Ambientale

La Ircop S.p.A. considera la sostenibilità ambientale un valore fondante e imprescindibile del proprio agire quotidiano. Questo principio guida ogni fase delle attività aziendali, dalla progettazione iniziale fino alla realizzazione e gestione operativa degli interventi.

**Come previsto nella propria Politica Aziendale**, la Società opera costantemente per identificare e ridurre i rischi ambientali connessi alle sue attività, intervenendo in modo mirato sulle cause principali.
**Tutte le attività vengono gestite secondo le procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato aziendale, che assicura il rispetto degli standard di sostenibilità ambientale, sicurezza sul lavoro e qualità. L'approccio sistemico consente una gestione preventiva del rischio ambientale, il miglioramento continuo delle performance e il consolidamento della cultura aziendale della responsabilità.**
Attraverso queste azioni, IRCOP si impegna a trasformare ogni intervento in un'occasione di rigenerazione territoriale, con benefici concreti per l'ambiente e ricadute positive per le comunità coinvolte.

**L'impegno prioritario è quello di adottare tecnologie all'avanguardia e pratiche operative evolute, con l'obiettivo di migliorare costantemente le performance ambientali e prevenire ogni possibile forma di inquinamento. IRCOP si impegna inoltre a rispettare in modo rigoroso tutta la normativa vigente in materia ambientale**, promuovendo allo stesso tempo criteri di acquisto sostenibili e selezionando partner che condividano gli stessi valori in tema di tutela ambientale.

**La Società stabilisce obiettivi di miglioramento continuo in ambito ambientale**, tra cui:

- ✓ la riduzione dei consumi di energia elettrica, attraverso investimenti in energie rinnovabili;
- ✓ la diminuzione dell'uso di carburanti fossili con conseguente contenimento delle emissioni di gas serra (GHG);
- ✓ riduzione delle emissioni dirette di GHG attraverso investimenti per l'ammodernamento degli impianti di produzione, adottando soluzioni tecnologiche finalizzate all'ottimizzazione dei consumi energetici e al progressivo impiego di vettori energetici caratterizzati da maggiore efficienza e minore impatto ambientale
- ✓ la compensazione delle emissioni prodotte;
- ✓ un maggior impiego di materiali riciclati riducendo le emissioni di GHG indirette per l'estrazione, la trasformazione e il trasporto delle materie prime vergini;
- ✓ progressivo ammodernamento del parco mezzi e delle attrezzature, privilegiando soluzioni tecnologicamente avanzate, caratterizzate da maggiore efficienza energetica e minori emissioni inquinanti, al fine di ridurre i consumi di combustibile e l'impatto ambientale delle attività di cantiere
- ✓ la riduzione dei consumi idrici;
- ✓ la riduzione della produzione di rifiuti.

l raggiungimento di questi obiettivi è monitorato tramite appositi indicatori (KPI), definiti in conformità con i requisiti degli standard ISO 14001 e ISO 50001.

**I risultati vengono analizzati** annualmente durante il riesame della Direzione e la revisione dei rating di sostenibilità ESG, inclusa la valutazione internazionale EcoVadis.
Gli indicatori selezionati sono rappresentativi delle specificità operative dell'azienda e comprendono sia dati quantitativi, con obiettivi misurabili, sia elementi qualitativi, riferiti all'attuazione di iniziative strategiche. La raccolta e la verifica dei dati avvengono mediante audit interni ed esterni presso cantieri e sede centrale, anche con il supporto dell'Organismo di Vigilanza, consentendo l'adozione di misure correttive quando necessario.
Contestualmente, la conformità alle normative ambientali viene mantenuta sotto costante controllo, anche per prevenire eventuali rischi operativi, economici o reputazionali, come sanzioni, sospensioni delle attività o danni all'immagine aziendale.

## 7.1) Energia e emissioni

**IRCOP S.p.A. attribuisce un ruolo centrale al contenimento dei consumi energetici e alla riduzione degli sprechi, intervenendo su tutti i principali ambiti operativi: sede centrale, impianti produttivi e cantieri.**
Il monitoraggio dell'energia impiegata è strutturato in modo organico e continuativo, così da garantire un controllo efficace sui principali punti di consumo.
Presso la sede amministrativa, i dati vengono raccolti tramite la rilevazione diretta delle utenze attive, mentre negli impianti e nei cantieri il controllo si affida anche a strumenti digitali.
Il sistema di gestione, infatti, utilizza supporti telematici collegati a modelli di reportistica che consentono una lettura precisa e tempestiva delle performance.

A decorrere dal triennio precedente, il monitoraggio è stato impostato con una cadenza mensile per assicurare un presidio costante e attivare rapidamente eventuali interventi.

**Nelle seguenti Tabelle sono riportati in maniera sintetica i dati di rendicontazioni dei consumi energetici riferiti all'ultimo triennio, espressi sia nell'unità di misura di tonnellate di petrolio equivalente [Tep] che in giga joule [GJ].**

| Consumi energetici dell'intera organizzazione | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Vettori energetici** | **2022** | | **2023** | | **2024** | | **2025** | |
| | **[Tep]** | **[GJ]** | **[Tep]** | **[GJ]** | **[Tep]** | **[GJ]** | **[Tep]** | **[GJ]** |
| *Gasolio* | 170,95 | 7.155,86 | 230,35 | 9.642,41 | 282,88 | 11.841,38 | 369,21 | 15.455,26 |
| *Energia elettrica* | 50,45 | 2.111,78 | 68,94 | 2.886,03 | 64,30 | 2.691,55 | 75,73 | 3.170,18 |
| *Metano* | 1,51 | 63,06 | 1,33 | 55,47 | -[1] | -[1] | -[1] | -[1] |
| *GPL* | 77,32 | 3.236,76 | 120,84 | 5.058,42 | 316,30 | 13.240,51 | 501,60 | 20.996,80 |
| *Olio BTZ* | 248,99 | 10.422,66 | 412,34 | 17.260,75 | 146,07 | 6.114,45 | 70,83 | 2.965,13 |
| *Benzina* | 16,14 | 675,52 | 10,07 | 421,49 | 19,98 | 836,44 | 19,96 | 835,63 |
| ***Totale*** | **565,35** | 23.665,64 | **843,87** | 35.324,57 | **829,53** | 34.724,33 | **1.037,34** | 43.423,00 |

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), rendicontate secondo la classificazione **in Scope 1, Scope 2 e Scope 3** definita dal **GHG Protocol** e la suddivisione in categorie prevista dalla norma **ISO 14064-1.**
I dati sono presentati sia a livello dell'intera Organizzazione sia con riferimento alle singole installazioni e ai diversi ambiti operativi.

[1] Vettore energetico utilizzato nella sede direzionale di Via Appennini, 52 in uso fino al 2023.

| Rendicontazione delle emissioni di GHG per l'intera organizzazione [Ton $CO_2e$] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Scope 1***<br>*Emissioni dirette* | 1.785,47 | 2.331,55 | 2.163,73 | 2.623,09 |
| ***Scope 2***<br>*Emissioni indirette da energia importata* | 102,29 | 149,06 | 103,54 | 108,00 |
| ***Scope 3***<br>*Altre emissioni indirette* | 4.237,85 | 5.242,49 | 4.109,90 | 4.572,21 |
| ***Totale*** | **6.125,61** | **7.723,10** | **6.377,17** | **7.303,30** |

| Inventario delle emissioni GHG suddivise nelle categorie ISO 14064-1 [Ton $CO_2e$] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Scope 1 – Categoria 1***<br>*Emissioni dirette* | 1.785,47 | 2.331,55 | 2.163,73 | 2.623,09 |
| ***Scope 2 – Categoria 2***<br>*Emissioni indirette da energia importata* | 102,29 | 149,06 | 103,54 | 108,00 |
| ***Scope 3 – Categoria 3***[2]<br>*Emissioni indirette da trasporti* | 113,13 | 469,53 | 250,39 | 426,19 |
| ***Scope 3 – Categoria 4***<br>*Emissioni indirette da prodotti utilizzati* | 2.986,87 | 2.773,42 | 3.305,49 | 4.029,25 |
| ***Scope 3 – Categoria 5***<br>*Emissioni indirette per l'uso di prodotti* | 1.137,85 | 1.999,54 | 554,02 | 116,76 |
| ***Totale*** | **6.125,61** | **7.723,10** | **6.377,17** | **7.303,30** |

| Emissioni indirette da trasporti – Scope 3 [Ton $CO_2e$] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Trasporto a monte*** | 113,13 | 168,11 | 250,39 | 426,19 |
| ***Trasporto a valle*** | 16,67 | 301,42 | 14,24 | 12,45 |

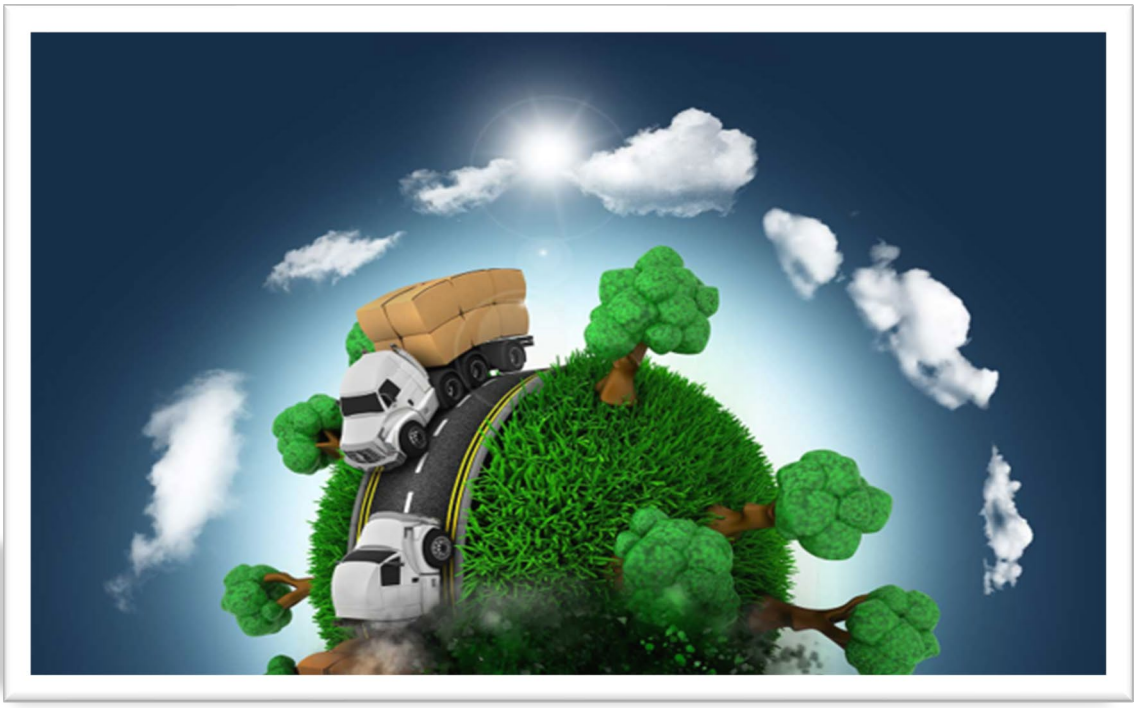
| Rendicontazione delle emissioni di GHG per la sede direzionale [Ton $CO_2e$] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Scope 1***<br>*Emissioni dirette* | 79,23 | 89,98 | 96,88 | 98,82 |
| ***Scope 2***<br>*Emissioni indirette da energia importata* | 6,76 | 7,82 | 5,97 | 8,07 |
| ***Scope 3***<br>*Altre emissioni indirette* | 20,03 | 22,04 | 25,44 | 25,81 |
| ***Totale*** | **106,01** | **119,84** | **128,29** | **132,71** |

[2] Escluse le emissioni indirette da trasporto downstream.

| Rendicontazione delle emissioni di GHG per l'impianto di produzione di Passo Corese [Ton $CO_2e$] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Scope 1*** *Emissioni dirette* | 523,41 | 932,23 | 950,02 | 1.224,27 |
| ***Scope 2*** *Emissioni indirette da energia importata* | 54,81 | 78,57 | 54,48 | 67,24 |
| ***Scope 3*** *Altre emissioni indirette* | 1.150,28 | 1.847,30 | 1.167,46 | 1.455,87 |
| ***Totale*** | **1.728,50** | **2.858,09** | **2.171,97** | **2.747,38** |

| Rendicontazione delle emissioni di GHG per l'impianto di produzione di Cittaducale [Ton $CO_2e$] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Scope 1*** *Emissioni dirette* | 529,90 | 758,06 | 392,77 | 330,95 |
| ***Scope 2*** *Emissioni indirette da energia importata* | 40,72 | 62,68 | 31,45 | 28,48 |
| ***Scope 3*** *Altre emissioni indirette* | 895,49 | 1.827,68 | 625,06 | 405,67 |
| ***Totale*** | **1.466,11** | **2.648,41** | **1.049,29** | **765,11** |

| | Rendicontazione delle emissioni di GHG per i cantieri [Ton $CO_2e$] | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Scope 1*** *Emissioni dirette* | **652,93** | **551,28** | **724,04** | **969,05** |
| ***Scope 2*** *Emissioni indirette da energia importata* | **-** | **-** | **11,64** | **4,20** |
| ***Scope 3*** *Altre emissioni indirette* | **2.172,06** | **1.545,47** | **2.291,94** | **2.684,85** |
| ***Totale*** | **2.824,99** | **2.096,75** | **3.027,62** | **3.658,10** |



### 7.1.1) Riduzione consumi e sensibilizzazione ambientale (La flotta)

IRCOP S.p.A. applica una strategia integrata per la sostenibilità, che permea ogni ambito aziendale, dalla scelta dei fornitori alla gestione operativa di cantieri e sede, favorendo decisioni ambientali consapevoli anche oltre le attività produttive.

Le iniziative messe in campo per contenere i consumi (idrici, elettrici ed energetici in genere) e la produzione di rifiuti sono già operative e si concretizzano attraverso programmi strutturati: campagne di sensibilizzazione del personale; dematerializzazione documentale anche nei cantieri; ottimizzazione del parco mezzi con software dedicati che controllano consumi, costi e scadenze; rinnovamento di veicoli e attrezzature obsolete con versioni a basso impatto o elettriche dove possibile.
Questi interventi non sono nuovi: molti sono stati avviati negli ultimi cinque anni e continuano a essere potenziati nel 2026.

| L'ammodernamento della flotta veicolare di Ircop in direzione Euro 6 | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Descrizione dei Mezzi** | **2023** | **2024** | **2025** | **2026** |
| *Autocarro fino a 15 q.li* | **25** | **24** | **30** | **40** |
| *Autocarro da 60 a 110 q.li* | **6** | **7** | **8** | **9** |
| *Autocarro da 110 a 250 q.li* | **4** | **7** | **7** | **9** |
| *Autoarticolati* | | | **2** | **2** |
| *Macchine Operatrici* | **7** | **14** | **22** | **24** |
| *Autovetture Elettriche* | **1** | **1** | **1** | **1** |
| *Autovetture Ibride (elettriche e benzina)* | **5** | **11** | **14** | **20** |
| *Autovetture gasolio* | **18** | **13** | **17** | **16** |
| ***Totale*** | **59** | **63** | **81** | **121** |



### 7.1.2) Risultati degli impegni e indicatori ambientali

Le azioni intraprese dall'Organizzazione, unitamente alla continua ed efficace attuazione del Sistema di Gestione dell'Energia, hanno contribuito al miglioramento delle prestazioni energetiche ed emissive, come evidenziato dall'analisi degli indicatori di performance relativi all'anno 2025.
Nello specifico, gli interventi intrapresi hanno riguardato:

- **Ammodernamento, manutenzione e ottimizzazione degli impianti** di produzione del conglomerato bituminoso, finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi;
- **Sostituzione dell'olio combustibile con GPL** per i processi di combustione stazionaria, mediante la realizzazione di nuovi **sistemi di deposito e distribuzione del combustibile gassoso**. L'intervento è stato completato presso uno dei due impianti produttivi, mentre presso il secondo l'**infrastruttura è già stata realizzata** e la relativa **messa in funzione è prevista entro il 31/12/2026**.
- **Impiego di fresato d'asfalto nella produzione del conglomerato bituminoso**, al fine di ridurre il consumo di materie prime vergini e le relative emissioni indirette associate all'approvvigionamento.

Gli interventi si inseriscono nel **percorso di miglioramento continuo** delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione, a**ttraverso il monitoraggio dei risultati** conseguiti e la progressiva attuazione delle misure programmate.

A tal fine l'organizzazione ha individuato in maniera opportuna degli **indicatori di prestazione**, mettendo in relazione sia i consumi energetici e che le emissioni di GHG con il livello delle attività operative, attraverso i quali è stato possibile evidenziare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento prefissati e, in generale, l'efficacia delle strategie adottate per contenere i consumi e promuovere una maggiore efficienza operativa.
Nelle seguenti Tabelle sono riportati in estratto gli indicatori più rappresentativi sopra menzionati attraverso i quali è possibile apprezzare **il trend positivo** dell'organizzazione dal punto di vista **della performance ambientale**.

*Tabella 1: Estratto degli indicatori di prestazione energetica per l'impianto di produzione del conglomerato bituminoso di Montopoli Sabina (RI)*

| EnPI 2025 – Impianto di produzione di Montopoli Sabina (RI) | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Vettore en.** | **Consumo** | **Variabile Pertinente** | | **EnPI** | **U.M.** | **EnB(20÷22)** | **Migliorativo** | **%** |
| EE [kWh] | 262.357,00 | Produzione CB [ton] | 61.307,35 | 4,28 | [kWh/ton] | 18,7142 | SI | -77,13% |
| EE-GPL-OC [TEP] | 514,27 | Produzione CB [ton] | 61.307,35 | 0,0084 | [tep/ton] | 0,0150 | SI | -44,05% |

*Tabella 2: Estratto dell'indicatore di prestazione energetica definito a livello di organizzazione*

| EnPI 2025 | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Vettore en.** | **Consumo** | **Variabile Pertinente** | | **EnPI** | **U.M.** | **EnB(22÷24)** | **Migliorativo** | **%** |
| Consumo totale [TEP] | 1.037,34 | Fatturato [€] | 104.439.869,00 | EnPI_ORG | 9,93E-06 | [tep/€] | 1,17E-05 | SI | -14,93% |

*Tabella 3: Estratto della "Relazione annuale sugli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG" – Obiettivi e target*

| KPI 2028 | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Id** | **AMBITO OPERATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE** | **OBIETTIVO** | **INTERVENTO** | ***U.M. KPI*** | **Target [%]** | **Termine temporale** |
| *1* | *Impianto di produzione del CB di Cittaducale* | *Riduzione Emissioni Dirette Scope 1* | *Sostituzione del combustibile Olio BTZ con GPL per la combustione stazionaria* | [ton $CO_2e$/ton CB*10^-3] | -20,00% | 31/12/2028 |
| *2* | *Produzione del CB: tutti gli impianti* | *Riduzione Emissione dirette Scope 1* | *Ammodernamento impianti di produzione con sostituzione del combustibile BTZ con GPL* | [ton $CO_2e$/ton CB*10^-3] | -30,00% | 31/12/2028 |
| *3* | *Impianto di produzione del CB di Passo Corese* | *Riduzione Emissione indirette Scope 2* | *Investimento in energie rinnovabili* | [ton $CO_2e$/ton CB*10^-3] | -50,00% | 31/12/2028 |
| *4* | *Produzione del CB: tutti gli impianti* | *Riduzione Emissione indirette Scope 3* | *Realizzazione impianto di trattamento del RAP* | [ton $CO_2e$/ton CB*10^-3] | -5,00% | 31/12/2028 |

*Tabella 4: Estratto della "Relazione annuale sugli obiettivi di riduzione delle emissioni GHG" – Monitoraggio dei KPI*

| KPI 2025 | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Id** | **AMBITO OPERATIVO DELL'ORGANIZZAZIONE** | **OBIETTIVO** | **INTERVENTO** | ***U.M. KPI*** | **Target [%]** | **Termine temporale** | **ANALISI** |
| *1* | *Cantieri e Direzione* | *Riduzione Emissioni dirette e indirette (Scope 1, 2 e 3)* | *Adozione e attuazione sistematica di un efficace sistema di gestione dell'energia (SGE)* | [ton $CO2_{eq}$/num. persone] | -1,00% | 31/12/2025 | RAGGIUNTO |
| *2* | *Impianto di produzione del CB di Cittaducale* | *Riduzione Emissioni Dirette Scope 1* | *Sostituzione caldaia e ammodernamento impianto per sostituzione Olio BTZ con GPL* | [ton $CO_2e$/ton CB*10^-3] | -3,00% | 31/12/2025 | RAGGIUNTO |
| *3* | *Produzone del CB: tutti gli impianti* | *Scope 3 - Cat. 4 Materie prime-Inerti* | *Utilizzo del fresato di asfalto (rifiuto non pericoloso) per la produzione di conglomerato bituminoso in quantità complessive non inferiori a 5.000 tonnellate* | [ton fresato/ton CB] | +5% | 31/12/2025 | NON RAGGIUNTO |
| *4* | *Impianto di produzione del CB di Passo Corese* | *Riduzione Emissioni Scope 1 e Scope 2* | *Ammodernamento impianto, sostituzione vettore energetico Olio combustibile e efficace attuazione del SGE* | [ton $CO_2e$/ton CB*10^-3] | -30,00% | 31/12/2025 | RAGGIUNTO |

*Tabella 5: Intensità delle emissioni GHG per unità di produzione*

| Intensità delle emissioni GHG per 1 tonnellata di CB prodotto [Ton $CO_2e$/Ton] | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Emissioni di GHG** | **2022** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Emissioni dirette - Scope 1*** | 0,0307 | 0,0279 | 0,0262 | 0,0212 |
| ***Emissioni indirette - Scope 2*** | 0,0028 | 0,0023 | 0,0017 | 0,0013 |
| ***Emissioni indirette - Scope 3*** | 0,0595 | 0,0607 | 0,0350 | 0,0253 |
| ***Totale*** | 0,0930 | 0,0909 | 0,0629 | 0,0478 |

## 7.2 La gestione dell' acqua

L'acqua rappresenta un elemento vitale, la cui gestione attenta è parte integrante delle attività operative. IRCOP S.p.A. attribuisce grande rilievo alla riduzione dei consumi idrici, considerandola una priorità strategica. L'obiettivo è adottare pratiche sostenibili e responsabili, capaci di limitare l'impatto ambientale lungo tutta la filiera.

IRCOP S.p.A. gestisce le risorse idriche con approccio sistematico e responsabile, in coerenza con i propri impegni ambientali.

**La variazione nei consumi idrici è legata al tipo di attività e alla complessità operativa dei cantieri in corso.**

Nella sede centrale, l'acqua viene impiegata per usi igienico-sanitari e pulizia ordinaria, con approvvigionamento da rete comunale. Il consumo viene contabilizzato tramite le spese condominiali e/o dalle rendicontazioni dei Fornitori Municipali.

**Nei cantieri, l'utilizzo dell'acqua può assume caratteristiche più tecniche, legate a fasi produttive e operative**. Serve per impasti e miscelazioni, controllo delle polveri, lavaggi e pulizia dei mezzi, per limitare dispersioni su strada.

**La corretta gestione delle acque reflue** rappresenta un elemento cruciale nella strategia ambientale di IRCOP S.p.A., in quanto direttamente connessa alla protezione delle matrici ambientali.

Quando possibile, gli scarichi dei cantieri sono collegati alla rete fognaria pubblica, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti competenti.

Nei cantieri non serviti da rete fognaria, l'azienda impiega vasche biologiche per la raccolta delle acque reflue, con regolari interventi di spurgo e manutenzione.

Per quanto riguarda i servizi igienici mobili, le acque reflue vengono gestite tramite ditte esterne autorizzate, come previsto dalle normative vigenti.



Consolidamento e Restauro Conservativo del Ponte dell'Industria - ROMA

**Nel 2024 si è registrato un incremento dei consumi idrici per lavorazioni speciali nell'ambito dei lavori di "Consolidamento e Restauro Conservativo del Ponte dell'Industria", sito in Roma tra Via del Porto Fluviale e Via Pacinotti.**



Sono state eseguite colonne di jet grouting finalizzate al consolidamento delle fondazioni delle pile, con l'obiettivo di migliorare le caratteristiche meccaniche del terreno adiacente e sottostante le colonne centrali del ponte.

In corrispondenza di ciascuno dei quattro pilastri in acciaio sono state realizzate:

- n. 2 colonne di diametro 1.000 mm;
- n. 7 colonne di diametro 1.700 mm;
- n. 1 colonna di diametro 2.000 mm,

Inoltre, per ciascuna delle sei colonne costituenti le spalle del ponte, sono state eseguite n. 2 colonne di diametro 1.300 mm.

**Per la decantazione e il riutilizzo dei reflui di perforazione**, sono state realizzate due vasche di decantazione della capacità di circa 200 $m^3$ ciascuna.

**Al fine di ridurre il consumo complessivo di acqua durante le fasi di trattamento**, è stato predisposto un circuito di recupero dell'acqua di decantazione, destinato al suo riutilizzo nel ciclo di produzione delle miscele.

**Tale circuito è stato realizzato mediante canalizzazione e pompa sommersa installata sul pelo libero delle vasche e connesse al circuito acqua dell'impianto di miscelazione.**

**Il prelievo è stato mediamente eseguito tra dopo 24h ore dal deposito al fine di ridurre sensibilmente il residuo aspirato**

**Nel 2025, i consumi idrici di IRCOP sono stati legati agli usi igienico-sanitari e alle esigenze operative dei cantieri. Rispetto agli anni precedenti, tuttavia, il numero di opere che hanno richiesto l'impiego di acqua sono state inferiori, contribuendo a contenere il fabbisogno idrico complessivo.**

| KPI Acqua | | | |
|---|---|---|---|
| **ACQUA** | **2023** | **2024** | **2025** |
| ***Prelievi Idrici Fornitori Municipali*** | **3,597 (ML)** | **8,746 (ML)** | **3,50** |
| ***di cui per lavorazioni speciali*** | | **0,006 (ML)** | **0,80** |
| ***Acqua recuperata per lavorazioni speciali*** | | **1,795 (ML)** | |

IRCOP promuove una gestione efficiente e responsabile della risorsa idrica, attraverso l'adozione di soluzioni tecniche e pratiche operative finalizzate a ottimizzare i consumi, ridurre gli sprechi e prevenire possibili alterazioni dei corpi idrici. **In considerazione delle modalità di gestione adottate e dell'attenzione rivolta all'utilizzo sostenibile dell'acqua, IRCOP considera raggiunto l'obiettivo di una gestione efficiente della risorsa idrica.** Il costante aggiornamento delle procedure e la formazione e sensibilizzazione del personale contribuiscono al mantenimento dei risultati conseguiti e al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali aziendali.

## 7.3) La gestione dei rifiuti

Le lavorazioni condotte da IRCOP S.p.A. generano rifiuti da costruzione, demolizione e movimentazione terra, trattati nel rispetto della normativa vigente.
La Società applica procedure volte a ridurre il conferimento in discarica, puntando su riutilizzo, selezione e recupero dei materiali inerti.
Le terre e rocce da scavo vengono valutate per un eventuale reimpiego, secondo quanto previsto dal D.P.R. 120/2017 e successivi aggiornamenti.
Particolare attenzione è posta nella separazione dei flussi, nella gestione documentale e nella tracciabilità dei rifiuti prodotti in cantiere. La verifica avviene tramite audit interni e controlli in loco, in sinergia con i responsabili ambientali di cantiere.
Tali azioni mirano a garantire una gestione sostenibile e trasparente, limitando al minimo l'impatto dei residui sull'ambiente.

✓ **Rifiuti prodotti in sede e nei vari siti operativi mobili e fissi * Gestione dei rifiuti pericolosi**

I rifiuti generati presso gli uffici della sede aziendale sono prevalentemente assimilabili a quelli urbani e vengono raccolti in modo differenziato, per poi essere conferiti al servizio pubblico con relativo pagamento della tassa per lo smaltimento (TARI).
Viene inoltre effettuata una raccolta separata di toner e cartucce per stampanti, che vengono smaltiti tramite aziende autorizzate.
L'attività in sede non comporta produzioni rilevanti di rifiuti in termini quantitativi.
La gestione dei rifiuti nei cantieri e negli impianti di conglomerato bituminoso è invece più complessa e dipende dalla natura delle opere e delle lavorazioni specifiche. Le procedure adottate prevedono un'analisi dettagliata delle attività appaltate, finalizzata a identificare e quantificare le tipologie di rifiuti generate.
**Si definiscono modalità precise** per il deposito temporaneo, che avviene in aree dedicate e ben delimitate all'interno del cantiere. **Ogni rifiuto viene classificato attraverso l'attribuzione del codice EER**, che tiene conto della sua tipologia, origine e caratteristiche chimico-fisiche, al fine di determinarne la corretta destinazione, sia per il recupero sia per lo smaltimento.
Si promuove il riutilizzo massimo delle terre e rocce da scavo, qualora esse rispettino i requisiti ambientali per essere qualificate come sottoprodotti.
Viene verificato il possesso delle autorizzazioni richieste alle imprese di trasporto e agli impianti di destinazione.
**Per ogni tipologia di rifiuto prodotto in cantiere, pericoloso o non pericoloso, al fine della totale rintracciabilità, si provvede all'archiviazione sistematica dei relativi Formulari di Identificazione Rifiuto (FIR) in registri interni dedicati, integrati nel Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001.**
**I rifiuti pericolosi sono registrati nei registri di carico e scarico** e dichiarati annualmente tramite il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). La pericolosità viene valutata analizzando le attività produttive e la composizione chimica dei materiali, per assicurare il rispetto delle normative vigenti. La Società dedica particolare attenzione ai rischi ambientali legati a una gestione non corretta dei rifiuti, predisponendo, quando necessario, aree adeguate per lo stoccaggio temporaneo e adottando tutte le misure previste dalla legge per prevenire contaminazioni.

**All'inizio del 2025, IRCOP S.p.A. ha completato l'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.R.I.), istituito dal D.M. 4 aprile 2023, n. 59.**
Questa piattaforma digitale consente la gestione informatizzata di tutti i documenti relativi alla movimentazione e al trasporto dei rifiuti, inclusi registri cronologici e formulari di identificazione.
L'adozione del RENTRI rappresenta un importante passo verso una gestione più trasparente, tracciabile ed efficiente dei rifiuti, contribuendo a minimizzare errori, facilitare le verifiche da parte delle autorità e garantire il pieno rispetto delle norme.

**Nell' anno 2026 la IRCOP ha adottato una piattaforma software dedicata alla gestione integrata dei rifiuti armonizzata con il sistema RENTRI, in grado di recepire in tempo reale anche gli aggiornamenti normativi emanati dal Ministero dell'Ambiente.**

Nel 2025 non sono stati prodotti rifiuti pericolosi, raggiungendo e superando l'obiettivo di riduzione del 30% rispetto al 2024.
I rifiuti non pericolosi impiegati nella produzione delle miscele bituminose sono stati pari a 1.772,620 tonnellate: l'obiettivo di incremento del 10% non è stato raggiunto ed è riproposto per il biennio 2026–2027.

| Tabella Rifiuti | | | |
|---|---|---|---|
| **Caratteristiche del Rifiuto** | **2023** | **2024** | **2025** |
| Rifiuti prodotti pericolosi (Tn) | 0,08 | 0,23 | 0,00 |
| Rifiiuti prodotti non pericolosi (Tn) | 25.883,645 | 63.944,48 | 71.607,95 |
| Rifiuti prodotti non pericolosi impiegati nella produzione delle miscele bituminose (Tn) | 4.503,75 | 5.312,75 | 1.772,62 |



Circolo Canottieri Aniene A.S.D. - Roma

## 7.4) Tutela del Territorio e Biodiversità

IRCOP S.p.A., attraverso la propria Politica Aziendale, rafforza continuamente l' impegno a seguire i principi per la gestione della biodiversità, elaborando anche apposite procedure di sistema attraverso il proprio Sistema di Gestione Ambientale conforme agli standard internazionali, e tenendo conto delle normative cogenti; applica un approccio metodico alla tutela dell'ambiente, integrando nella pianificazione e conduzione dei lavori criteri orientati alla conservazione della biodiversità, alla prevenzione dell'inquinamento e alla protezione del territorio.

**Le strategie ambientali adottate si fondano su un'attenta analisi del contesto in cui si opera, con particolare riguardo alla prossimità di aree sensibili, corridoi ecologici e habitat naturali**. In questi casi, IRCOP attiva misure dedicate per la tutela della fauna e della flora, come la riduzione delle interferenze nei periodi critici per le specie, l'utilizzo di barriere temporanee, il ripristino ecologico dei siti a fine lavori, e il monitoraggio continuo degli impatti residui.
**Vengono adottate misure specifiche per evitare la compattazione del suolo durante le fasi di costruzione, movimentazione e installazione delle attrezzature.**
**Le informazioni raccolte costituiscono la base per definire obiettivi verificabili e sviluppare la rendicontazione in relazione ai requisiti applicabili del GRI 101: Biodiversity 2024.**

**In fase progettuale, IRCOP integra valutazioni ambientali e sociali sin dalle prime fasi di fattibilità**, al fine di individuare le soluzioni meno impattanti e definire misure di mitigazione proporzionate. La partecipazione agli iter autorizzativi avviene in modo trasparente, attraverso il confronto con enti pubblici, comunità locali e portatori d'interesse, promuovendo un processo decisionale condiviso.

**Biodiversità: KPI e obiettivi 2023-2025 per i cantieri di Valenzano, Mozzano, Candigliano e Spoleto, limitatamente ai rispettivi periodi di attività.**

| Indicatore | Descrizione | Unità | Valore 2023 | Obiettivo annuale 2023 | Valore 2024 | Obiettivo annuale 2024 | Valore 2025 | Obiettivo annuale 2025 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cantieri con aree sensibili monitorate | Cantieri con controlli pertinenti alla tutela di corsi d'acqua, habitat, flora o fauna. | n. | 1 | 1 | 1 | 2 | 3 | 3 |
| Interventi di tutela della biodiversità attuati | Interventi distinti di prevenzione, mitigazione o ripristino pertinenti alla biodiversità. | n. | 1 | 2 | 2 | 2 | 3 | 3 |
| Completamento dei ripristini ambientali | Aree temporaneamente occupate con ripristino completato / aree previste da ripristinare entro l'anno × 100. | % | 50% | 100% | 75% | 100% | 80% | 100% |

Nel cantiere Candigliano rientrano le misure previste dal PGA per limitare gli attraversamenti a un unico guado, proteggere le aree di lavorazione mediante barriere e reti e reimpiegare il terreno vegetale per il ripristino della sagoma originaria del terreno. Interventi analoghi di protezione dei corsi d'acqua e delle aree circostanti sono stati realizzati anche nei cantieri Valenzano e Mozzano, anch'essi interessati dalla presenza di un corso d'acqua. Ai fini del KPI sono conteggiate le misure effettivamente attuate nell'anno, considerando le diverse fasi di uno stesso ripristino come un unico intervento.

**Sul fronte della qualità dell'aria, l'azienda impiega strumenti e tecnologie per limitare le emissioni atmosferiche derivanti dalle attività di cantiere.** Il controllo delle polveri, la gestione efficiente dei mezzi d'opera e la scelta di forniture a basse emissioni rappresentano pratiche operative standard, monitorate attraverso specifici indicatori ambientali.

Il sistema prevede inoltre l'attivazione immediata di azioni correttive in presenza di superamenti dei limiti normativi o di criticità rilevate nel dialogo con gli stakeholder territoriali. **Con cadenza annuale vengo eseguite analisi specifiche delle emissioni in atmosfera e analisi del refluo** negli impianti di produzione del conglomerato bituminoso.

**Per tutelare il suolo e le acque**, IRCOP applica procedure di emergenza ambientale per la gestione degli sversamenti accidentali in tutte le unità produttive e nei cantieri.
Le procedure prevedono prove di emergenza per simulare eventuali sversamenti e verificare l'efficacia delle modalità di intervento. Gli esiti delle prove consentono di individuare eventuali criticità e definire le misure necessarie. Sono quindi attuate azioni correttive e preventive per contenere i rischi e ridurre i potenziali impatti ambientali.



Viadotto Candigliano – Località Acqualagna (PU)

# 8) Performance Sociale

## 8.1 Le persone che fanno la differenza

La nostra forza lavoro sono il cuore della realtà aziendale e il motore del nostro successo.
**Con un organico di 207 dipendenti**, Ircop SpA si impegna a garantire un ambiente di lavoro stabile, sicuro e capace di valorizzare il potenziale individuale.
Pur riconoscendo i traguardi raggiunti, siamo consapevoli della necessità di riequilibrare la composizione di genere, oggi ancora fortemente sbilanciata verso una presenza maschile. In questa direzione, promuoviamo politiche di inclusione e diversità, considerandole leve strategiche per l'innovazione e la crescita sostenibile.

La nostra struttura occupazionale si distingue per l'elevata incidenza **di contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno**, segno di una visione orientata alla continuità lavorativa e alla valorizzazione del capitale umano. Questa impostazione riflette le specificità del settore delle costruzioni, in cui operiamo con competenze consolidate nella realizzazione di opere complesse.
Dal punto di vista territoriale, la forza lavoro è prevalentemente concentrata nel centro Italia, con presenze mirate in altre regioni. Questa distribuzione rispecchia l'articolazione delle nostre attività e il nostro impegno a sostenere lo sviluppo locale, favorendo la crescita economica e la coesione sociale nelle comunità in cui operiamo.
**Le politiche aziendali di IRCOP S.p.A. si ispirano ai principi della norma SA8000:2014, alle convenzioni ILO, alla UNI/PdR 125 per la parità di genere e alla ISO 30415 per la diversità e l'inclusione (D&I). Tali riferimenti promuovono un approccio etico e trasparente nella gestione del personale. I sistemi aziendali risultano conformi ai requisiti degli standard adottati**.

**Tutti i dipendenti sono coperti al 100% da contratti collettivi nazionali, garanzia di condizioni eque in termini di retribuzione, orario di lavoro e saluta e sicurezza (D.Lgs. 81/08).**
**La Ircop non si avvale e non utilizza o da sostegno all'utilizzo del lavoro infantile e minorile, a lavoro forzato e a tratta di esserei umani.**
Tutto il personale dell'azienda viene assunto in conformità alla normativa nazionale vigente e deve aver raggiunto la maggior età.
La piena adesione a questi standard testimonia non solo il nostro rispetto per i diritti dei lavoratori, ma anche la volontà di costruire relazioni solide e trasparenti con le parti sociali, fondando il rapporto con il personale su fiducia e dialogo continuo.

All'interno dell'azienda promuoviamo un ambiente sicuro e inclusivo, adottando processi per l'identificazione e la gestione dei rischi sociali, prevenendo discriminazioni e tutelando i diritti umani e lavorativi.
**Al fine di monitorare il clima aziendale e il livello di soddisfazione dei dipendenti, Ircop S.p.A. ha introdotto il "Questionario d'Indagine", rivolto all'intero personale e rappresentativo delle diverse aree operative aziendali**. L'iniziativa mira a promuovere il dialogo interno e raccogliere osservazioni e riscontri utili a comprendere le esigenze dei lavoratori, individuare eventuali ambiti di miglioramento e promuovere un ambiente di lavoro positivo e attento al benessere delle persone.

| COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO PER FASCE D'ETÀ | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| **FINO A 14 ANNI** | 0 | 0 | 0 |
| **15-18** | 0 | 0 | 0 |
| **19-32** | 15 | 15 | 20 |
| **33-40** | 27 | 31 | 34 |
| **41-50** | 25 | 49 | 51 |
| **51-60** | 55 | 71 | 78 |
| **OLTRE 60 ANNI** | 18 | 24 | 24 |
| **UOMINI** | 130 | 176 | 188 |
| **DONNE** | 10 | 14 | 19 |
| **Totale lavoratori** | **140** | **190** | **207** |

| RIPARTIZIONE ORGANICO UOMINI & DONNE | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| N° uomini | 130 | 175 | 188 |
| N° donne | 10 | 15 | 19 |
| TOTALE | **140** | **190** | **207** |
| % donne su totale lavoratori | *7,14%* | *8,00%* | *9,00%* |

| RIPARTIZIONE ORGANICO PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| A tempo indeterminato | 110 | 168 | 183 |
| A tempo determinato | 30 | 22 | 24 |
| *di cui Categorie protette* | *ZERO* | *ZERO* | *ZERO* |
| *di cui Apprendistato* | *ZERO* | *ZERO* | *2* |

| GIORNI DI MATERNITA' | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| Obbligatoria | ZERO | ZERO | ZERO |
| Facoltativa | ZERO | ZERO | 2 |
| Congedo obbligatorio padre | ZERO | ZERO | ZERO |

- ✓ **Nel 2023 e nel 2024 nessun dipendente ha usufruito di congedi parentali.**

| RIPARTIZIONE ORGANICO PER QUALIFICA | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| Dirigente | 3 | 4 | 4 |
| Quadro | 4 | 6 | 6 |
| Impiegato | 29 | 38 | 39 |
| Operaio | 104 | 142 | 158 |
| **Totale** | **140** | **190** | **207** |

- ✓ **Orario di Lavoro**

Tutte le persone impiegate dall'azienda, inclusi i lavoratori di Fornitori e Subappaltatori, svolgono la propria attività in modo volontario.
La IRCOP non tollera che il lavoro delle persone impiegate sia frutto di coercizione o minaccia di sanzioni, e ne previene l'utilizzo attraverso un'attenta selezione dei fornitori e una collaborazione costante volta a evitare ogni forma di lavoro forzato o obbligato.
Nessun lavoratore è mai stato tenuto a lasciare in custodia presso l'azienda somme di denaro.

Per garantire la totale libertà di adesione a qualsiasi prestazione, l'azienda assicura che tutti i lavoratori siano pienamente informati sui diritti e doveri previsti dal loro contratto di lavoro.
**Al fine di garantire la consapevolezza dei lavoratori in merito ai diritti e ai doveri derivanti dal proprio rapporto di lavoro, la funzione HR è a disposizione** di tutto il personale per fornire informazioni e chiarimenti. Inoltre, al momento dell'assunzione, a ciascun dipendente vengono illustrate le disposizioni del CCNL applicabile.

| ORE DI LAVORO | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| N° ORE TOTALI ORDINARIE | 198922 | 322167 | 396219 |
| N° ORE TOTALI STRAORDINARIE | 13230 | 15720 | 18036 |
| **N° ORE TOTALI ANNUE** | **212512** | **337887** | **414225** |
| N° ORE MEDIE SETTIMANALI STRAORDINARIE | 252,42 | 302,30 | 346,85 |
| N° ORE MEDIE SETTIMANALI PER LAVORATORE | 30,67 | 34,38 | 38,48 |
| % ORE DI STRAORDINARIO RISPETTO ALLE ORE DI LAVORO ORDINARIO | 6,65 | 4,87 | 4,55 |



OT 01 S.P. 24 Fiume Enas: Ponte di Loddone – Ripristino della viabilità – OLBIA

✓ **Retribuzione**

**La Ircop S.p.A. garantisce a tutti i propri dipendenti l'applicazione delle condizioni economiche e normative previste dal CCNL e dalla legislazione di settore vigente in materia retributiva e contributiva-assistenziale.**

Per qualsiasi posizione professionale, la Ircop S.p.A. crea opportunità e condizioni che vanno a valorizzare ogni persona, facendo offerte che siano adeguate rispetto al mercato di riferimento e commisurate all'esperienza, alle mansioni e responsabilità del futuro dipendente attraverso un trattamento equo e meritocratico. In ogni busta paga sono indicate in modo trasparente tutte le voci relative a retribuzione, contribuzione e inquadramento, così da consentire ai lavoratori la verifica costante della propria posizione contrattuale.

Il contratto di lavoro a tempo indeterminato rappresenta comunque la tipologia prevalente all'interno dell'organizzazione.

Le retribuzioni medie corrisposte risultano conformi a quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali e dagli eventuali accordi territoriali, con differenziazioni in base ai ruoli e alle responsabilità.

| RETRIBUZIONI MEDIE PER CATEGORIA | ANNO | | |
|---|---|---|---|
| | 2023 | 2024 | 2025 |
| DIRIGENTI | 190993 | 159106,23 | 194020,01 |
| QUADRI | 66141 | 77620,23 | 79134,42 |
| IMPIEGATI | 35456 | 37322,49 | 43723,49 |
| OPERAI | 23920,69 | 27097,15 | 30352,60 |

✓ **Pratiche Disciplinari**

Il personale è costantemente informato sulle procedure disciplinari, rese disponibili anche nei luoghi di lavoro per garantire la massima trasparenza.

L'azienda promuove comportamenti corretti e responsabili, incoraggiando il personale attraverso indicazioni e richiami verbali, e ricorrendo a richiamo scritto in caso di inosservanza.

Nei casi di reiterazione di comportamenti non conformi o di condotte particolarmente gravi, vengono applicate le sanzioni previste, quali multe o sospensioni, previste dal Contratto Nazionale.

| PRATICHE DISCIPLINARI | ANNO | ANNO | ANNO |
|---|---|---|---|
| | 2023 | 2024 | 2025 |
| **Solo contestazioni** | **1** | **4** | **1** |
| N° sanzioni imposte, di cui: | | | |
| - Richiamo scritto | | | |
| - Multe | | | |
| - Sospensione | | | |
| - Licenziamento | | | |

**La Ircop garantisce piena libertà sindacale e il diritto alla contrattazione collettiva**, tutelando i dipendenti da ogni forma di discriminazione o ritorsione. La parità di trattamento, una retribuzione equa e orari di lavoro sostenibili sono assicurati da specifiche misure aziendali e da un'ampia attività di formazione e sensibilizzazione.



## 8.2 Diversità e Inclusione

Nel contesto attuale delle politiche aziendali, il tema della diversità e dell'inclusione assume un ruolo sempre più centrale, non solo come scelta etica, ma anche come leva strategica per l'innovazione e la competitività.

**L'analisi della composizione dei nostri organi di governance e del personale evidenzia una diversità generazionale**, con una predominanza di profili senior che garantisce solidità ed esperienza. Tuttavia, si riscontra ancora un marcato squilibrio di genere, con una presenza femminile limitata, in particolare nei ruoli di vertice. Questa realtà riflette una criticità diffusa nel mercato del lavoro, soprattutto nel nostro settore, dove il percorso verso l'equità di genere e la valorizzazione delle differenze richiede impegno e azioni concrete.
Per rispondere a questa sfida, IRCOP SpA ha adottato politiche inclusive volte a costruire un ambiente lavorativo più equo e rappresentativo, marcando le politiche con le certificazioni ottenute nel 2023, **UNI/PdR 125:2022 Sistema di gestione per la parità di genere, e ISO 30415:2021 Gestione delle risorse umane Diversità e Inclusione.**

Al di là degli indicatori quantitativi, la nostra **visione dell'inclusione si traduce in pratiche quotidiane** orientate al riconoscimento del valore delle competenze individuali e alla creazione di un contesto dove ogni voce possa essere ascoltata. Crediamo che l'innovazione nasca proprio dalla pluralità di esperienze e dal confronto tra persone con background differenti.

Guardando al futuro, ci impegniamo a rafforzare le nostre azioni in favore della parità di genere e dell'ampliamento della diversità, nella convinzione che un ambiente inclusivo accresca non solo il benessere interno, ma anche la competitività dell'azienda.

**Nel corso dell'anno 2025, il KPI relativo alla percentuale di donne nella prima linea di riporto al vertice, rispetto al numero totale delle persone, ha raggiunto il 45%, con un ampio margine rispetto al benchmark di settore**.

Formazione, sensibilizzazione e politiche attive sono i pilastri di un percorso che ci vede aspirare a diventare un punto di riferimento per l'inclusione e la sostenibilità, riconoscendo in questi valori una risorsa strategica per il successo di lungo periodo.

**L'impegno della Ircop per l' inclusione, la parità di genere e la responsabilità sociale si attua mediante la collaborazione del Social Performance Team (SPT), RLSA8000 e il Comitato Guida, che curano la divulgazione e la formazione sugli standard SA8000, ISO 30415, Pdr 125, anche attraverso canali di ascolto interni ed esterni, il sito aziendale e iniziative informative per gli stakeholder.**
**La responsabilità di tutti gli aspetti è affidata alla funzione Responsabile del Sistema di Gestione Integrato (RSGI), che ne monitora target e risultati.**

I riscontri degli stakeholder esterni – attraverso verifiche di conformità non annunciate – confermano la solidità delle nostre pratiche.
L'assenza di non conformità e di fermi operativi dimostra l'efficacia del nostro modello di gestione delle risorse umane e l'impegno costante di IRCOP SpA nel costruire un ambiente di lavoro etico, sicuro e inclusivo.

- ✓ **Canali di ascolto e inclusione**

I canali di comunicazione dedicati ai temi della non discriminazione, pari opportunità e inclusione, sono accessibili a tutti i dipendenti. Questi strumenti offrono supporto informativo e permettono di segnalare eventuali criticità in modo semplice e riservato, promuovendo un ambiente di lavoro rispettoso e inclusivo.
I canali attivi includono:

- Comunicazioni dirette in azienda;
- Rappresentanti dei lavoratori per la SA 8000;
- Cassetta per le segnalazioni presso la sede;
- Contatti diretti con l'Ente di Certificazione (IQNet Ltd - iqnetltd@iqnet.ch);
- Contatti con l'organismo di accreditamento SAI/SAAS (saas@saasaccreditation.org).

**ZERO segnalazioni e ZERO episodi accertati di discriminazione e molestie nel triennio 2023-2025**, nell'ambito della diversità, dell'inclusione e della parità di genere, a conferma dell'impegno di IRCOP S.p.A. nella promozione di un ambiente di lavoro fondato sul rispetto della persona, sulle pari opportunità, sulla non discriminazione e sulla valorizzazione delle diversità.

## 8.3 Sviluppo delle Risorse Umane

IRCOP SpA pone al centro della propria strategia aziendale lo sviluppo delle risorse umane, riconoscendo il ruolo chiave del benessere e della sicurezza dei dipendenti nella creazione di un ambiente lavorativo sano, produttivo e stimolante. La formazione continua e la tutela della salute rappresentano i pilastri dell'approccio HR, orientato non solo al rispetto normativo, ma alla costruzione di un'organizzazione responsabile, capace di prevenire infortuni e promuovere una cultura della sicurezza diffusa.
L'investimento nella crescita professionale e personale delle persone si traduce in benefici tangibili: maggiore produttività, riduzione dei rischi e miglioramento della qualità della vita lavorativa. Questo impegno si estende lungo tutta la catena del valore, attraverso la selezione di fornitori e subappaltatori che condividano standard elevati in materia di ambiente, sicurezza e diritti umani. La nostra politica HR è fondata sui principi di equità, inclusione e responsabilità sociale, dove la salute e la sicurezza sono considerate elementi essenziali del successo aziendale.

**IRCOP elabora annualmente un Piano di Addestramento e Formazione per garantire l'aggiornamento costante delle competenze, nel rispetto sia delle normative cogenti che dei requisiti del Sistema di Gestione Integrato.**

**Nel 2025, la formazione sui sistemi di gestione si è concentrata sulle figure responsabili dei sistemi e sul D.Lgs. 231/2001, rafforzando competenze e consapevolezza sui rischi.**
**Per il biennio 2026-2027, il Programma di Formazione prevede obiettivi quantitativi** definiti nella Politica aziendale, volti a consolidare le competenze, promuovere una cultura della compliance e sostenere il miglioramento continuo.

| FORMAZIONE | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| Ore di formazione di cui: | | | |
| • Sicurezza D.Lgs 81/08<br>• Ambiente D.Lgs 152/06 | 6621 | 924* | 4794 |
| • Sistemi di Gestione:<br>Qualità - Ambiente - Sicurezza - SA8000<br>EN 13108 – Sicurezza Stradale – Pdr 125<br>Diversity & inclusion - Anticorruzione<br>Energia – GHG<br>• D.Lgs 231/ Whisteblowing | 207 | 423 | 190 |
| **Totale** | **6828** | **1347** | **4984** |
| Media Annua Formazione calcolata sulla intera popolazione lavorativa IRCOP SPA | 48,77 | 7,10 | 24,08 |

***** Nel 2024, si è registrato un **decremento nelle ore di formazione obbligatoria**, attribuibile esclusivamente alla **riduzione delle adempienze legate alla *compliance* normativa**. In particolare è stato necessario erogare la formazione obbligatoria esclusivamente per i neoaasunti.
Tale dato è stato bilanciato da un **aumento delle ore di formazione integrata**, in parte guidato dall'**ampliamento tematico** affrontato da IRCOP. In particolare, è stata posta maggiore enfasi sulle tematiche di **Parità di Genere e *Diversity & Inclusion***.

## 8.4 Salute e Sicurezza sul Lavoro



**La Ircop S.p.A. promuove una cultura della salute e della sicurezza fondata sulla prevenzione e sulla responsabilizzazione di tutto il personale coinvolto nelle proprie attività, garantendo ambienti di lavoro sicuri e salubri per dipendenti e subappaltatori.**
Questo impegno si traduce nell'attuazione di programmi strutturati di informazione, formazione, aggiornamento, addestramento e prove di emergenza volti a rafforzare la consapevolezza dei rischi e a favorire comportamenti sicuri e partecipativi.

La gestione dei rischi nei cantieri si basa su un processo di valutazione condiviso, che coinvolge l'intera organizzazione della sicurezza: Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Ciascuna figura contribuisce, secondo le proprie competenze, all'identificazione dei pericoli e alla definizione delle misure preventive e protettive, formalizzate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in conformità al D.Lgs. 81/08.

**Sul piano operativo**, l'azienda assicura nei cantieri una vigilanza costante attraverso il Direttore di Cantiere, il Capo Cantiere e i Preposti, che, con il supporto del RSPP, garantiscono il rispetto delle procedure e promuovono attivamente una cultura della sicurezza, favorendo la partecipazione e l'attenzione dei lavoratori.
**Il controllo quotidiano** è affidato ai diversi livelli di responsabilità e si integra con la presenza di squadre dedicate alla gestione delle emergenze, al primo soccorso e alla prevenzione incendi, assicurando un presidio efficace di tutti i rischi operativi.

**IRCOP S.p.A. promuove la prevenzione e la mitigazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro anche nelle attività svolte da imprese subappaltatrici, fornitori e altri soggetti terzi.**
A tal fine, attraverso il Sistema di Gestione Integrato, adotta procedure di qualificazione e verifica delle imprese, pianificazione delle attività, coordinamento delle interferenze e controllo delle misure di sicurezza nei cantieri, favorendo il rispetto degli obblighi normativi, la cultura della prevenzione e il miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza di tutti i lavoratori coinvolti.



✓ In relazione alla natura delle proprie attività, spesso svolte in contesti complessi e in presenza di traffico veicolare, **IRCOP S.p.A. mantiene dal 2020 la certificazione ISO 39001** per la "Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale (RTS)".




Attraverso tale certificazione, l'azienda si impegna a garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza stradale, prevenendo e riducendo gli incidenti legati alle attività di cantiere e alla circolazione dei mezzi aziendali.
Viene inoltre assicurato un costante monitoraggio di infortuni e incidenti stradali, con l'obiettivo di migliorare in modo continuo le proprie misure di prevenzione.

**Il 100% dei lavoratori di IRCOP S.p.A. è costantemente coperto dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL), parte integrante del Sistema di Gestione Integrato (SGI) aziendale. Anche nel 2025, tale copertura è stata mantenuta e monitorata attraverso procedure di valutazione dei rischi, monitoraggio continuo e attuazione di azioni preventive, finalizzate a garantire condizioni di lavoro sicure e conformi alla normativa vigente.**

Nel corso dell'anno si sono verificati alcuni infortuni sul lavoro, a seguito dei quali IRCOP S.p.A. ha promosso sessioni formative dedicate a rafforzare la consapevolezza dei rischi, prevenire il ripetersi di eventi analoghi e migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.
Si sono inoltre registrati casi di malattia professionale, per i quali il 70% delle richieste di riconoscimento è stato respinto, il 10% accolto, mentre il restante è ancora in attesa di esito.

| KPI INFORTUNI | ANNO 2023 | | ANNO 2024 | | ANNO 2025 | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | In itinere | | In itinere | | In itinere |
| N° infortuni | 3 | | 5 | | 4 | 2 |
| N° giorni perse per infortuni | 74 | | 42 | | 114 | 25 |
| N° ore ordinarie lavorate | 592 | | 336 | | 1112 | |
| N° di lavoratori coinvolti | 3 | | 5 | | 4 | 2 |
| INDICE DI FREQUENZA | 14,14 | | 14,80 | | 14,56 | |
| INDICE DI GRAVITA' | 0,22 | | 0,12 | | 0,40 | |

| KPI CAUSE INFORTUNI | ANNO 2023 | ANNO 2024 | ANNO 2025 |
|---|---|---|---|
| Lesioni traumatiche | 3 | 5 | 3 |
| Traumi legati agli occhi | | | 1 |
| Taglio | | | |
| Incidenti stradali | | | |
| IN ITINERE | | | 2 |

## “GRI Content Index”

L’indice analitico GRI Content Index è stato elaborato sulla base del modello ufficiale del Global Reporting Initiative, in riferimento ai GRI Standards 2021 e ai relativi aggiornamenti applicabili.

| **GRI 1 utilizzato: GRI 1 – Foundation 2021** |
|---|
| **Dichiarazione d’ uso**<br>Ircop S.p.A. ha rendicontato le proprie informazioni per il periodo dal **1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025** in conformità agli Standard GRI, secondo l’opzione “**in accordance with the GRI Standards**”. |

### GRI 2: Informativa Generale 2021

| **Informative GRI** | | **Paragrafo** | **Pagina** |
|---|---|---|---|
| 2-1 | Dettagli organizzativi | Identità aziendale | Pg. 7 |
| 2-2 | Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione | Lettera agli stakeholder | Pg.3 |
| 2-3 | Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto | Nota Metodologica | Pg. 4 |
| 2-4 | Revisione delle informazioni | Nota Metodologica; 3. Introduzione | Pg.4 |
| 2-6 | Attività, catena del valore e altri rapporti di business | Andamento Economico Identità aziendale | Pg. 6-7 |
| 2-7 | Dipendenti | Performance Sociale | Pg. 56 |
| 2-8 | Lavoratori non dipendenti | Performance Sociale | Pg. 56 |
| 2-9 | Struttura e composizione della governance | La Governance | Pg. 9 |
| 2-10 | Nomina e selezione del massimo organo di governo | La Governance | Pg. 9 |
| 2-11 | Presidente del massimo organo di governo | La Governance | Pg. 9 |
| 2-12 | Ruolo del massimo organo di governo nellasupervisione della gestione degli impatti | Analisi di Materialità; Riconoscere la responsabilità sociale e coinvolgere gli stakeholder | Pg. 25-36 |
| 2-13 | Delega di responsabilità per la gestione di impatti | La Governance | Pg. 9 |
| 2-14 | Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità | Nota Metodologica – La Governance | Pg. 4-9 |
| 2-15 | Conflitti di interesse | Mission Governance mog 231 Iso 37001 | Pg. 9-11 |
| 2-16 | Comunicazione delle criticità | Gestione delle Segnalazioni/Whistleblowing | Pg. 10<br>Pg. 60 |
| 2-17 | Conoscenze collettive dell’organo di governo di massimo livello | Governance e Comitati | Pg. 9-12 |
| 2-18 | Valutazione della performance del massimo organo di governo | La Governance - Comitati e Organismi a supporto | Pg. 9-12 |
| 2-19 | Politiche Retributive | Performance Sociale - Retribuzione | Pg. 56-59 |
| 2-20 | Processo di detereminazione delle retribuzioni | Performance Sociale - Retribuzione | PG.56-59 |

## GRI 2: Informativa Generale 2021

| Informative GRI | | Paragrafo | Pagina |
|---|---|---|---|
| 2-22 | Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile | Contributo allo Sviluppo Sostenibile Sistema di Gestione Integrato/Sostenibilità-Certificazioni | Pg. 18-42 |
| 2-23 | Impegni assuntitramite policy | Politiche Aziendali | Pg. 23 |
| 2-24 | Integrazione degli impegni in termini di policy | Missioni Valori Principi Etici e Sociali | Pg. 7-23 |
| 2-25 | Processi per porre rimedio agli impatti negativi | Governanace e SGI | Pg. 9-18 |
| 2-26 | Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità | Gestionedelle Segnalazioni/Whistleblowing | Pg. 10<br>Pg. 56 |
| 2-27 | Conformità alle leggi e regolamenti | Etica Aziandale - Performance Ambientale e Sociale | Pg. 11<br>Pg. 43<br>Pg. 56 |
| 2-28 | Adesione ad associazioni | Libertà di Associazione e diritto alla Contrattazione collettiva | Pg. 59 |
| 2-29 | Approccio al coinvolgimento degli stakeholder | Riconoscere la Responsabilità Sociale e coinvolgere Stakeholder | Pg. 36-42 |
| 2-30 | Accordi di contrattazione collettiva | Libertà di Associazione e diritto alla Contrattazione collettiva | Pg. 59 |

## GRI 3: Temi Materiali 2021

| Informative GRI | | Paragrafo | |
|---|---|---|---|
| 3-1 | Processo di determinazione dei materiali | Analisi dei rischi e analisi di doppia Materialità | Pg. 25-26 |
| 3-2 | Elenco dei temi materiali | Analisi dei rischi e analisi di doppia Materialità | Pg. 25-26 |
| 3-3 | Gestione dei temi materiali | Analisi dei rischi e analisi di doppia Materialità | Pg. 25-26 |

## GRI 101: Biodiversità 2024

| Informative GRI | | Paragrafo | |
|---|---|---|---|
| 101-1 | Politiche volte ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità | Tutela del territorio | Pg. 54 |
| 101- 2 | Gestione degli impatti sulla biodiversità | Tutela del territorio | Pg. 54 |
| 101-4 | Identificazione degli impatti sulla biodiversità | Tutela del territorio | Pg. 54 |
| 101-5 | Aree interessate da impatti sulla biodiversità | Tutela del territorio | Pg. 54 |

## GRI 200: Temi Economici

| Informative GRI | | Paragrafo | Pagina |
|---|---|---|---|
| 201-1 | Valore economico direttamente generato e distribuito | Andamento Economico Finanziario * Highlights 2025 | Pg.6 |
| 202-1 | Rapporti salario per categorie | Retribuzione | Pg. 59 |
| 205-1 | Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione | Sistema Prevenzione Corruzione Valutazione dei Rischi; Le Politiche Aziendali | Pg. 10-11 |

## GRI 200: Temi Economici

| Informative GRI | | Paragrafo | Pagina |
|---|---|---|---|
| 205-2 | Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione | Sviluppo delle risorse Umane | Pg. 62 |

## GRI 300: Temi Ambientali

| Informative GRI | | Paragrafo | Pagina |
|---|---|---|---|
| 301-2 | Materiali utilizzati che provengono dal riciclo | Gestione delle catena di fornitura sostenibile | Pg. 39-43 |
| 302-3 | Intensità energetica | Performance Ambientale Energia e emissioni | Pg. 43-48 |
| 302-4 | Riduzione del consuma di energia | Performance Ambientale Energia e emissioni - KPI | Pg. 43-48 |
| 303-1 | Interazione con l'acqua come risorsa condivisa | La gestione dell' acqua | Pg. 50 |
| 303-2 | Gestione degli impatti correlate allo scarico di acqua | La gestione dell' acqua – La gestione dei Rifiuti – Tutela del territorio | Pg. 50-54 |
| 303-3 | Prelievo idrico | La gestione dell' acqua | Pg. 50 |
| 303-4 | Scarico di acqua | La gestione dell' acqua – La gestione dei Rifiuti – Tutela del territorio | Pg. 50-54 |
| 305-4 | Intensità di emissioni | Performance Ambientale Energia e emissioni - KPI | Pg. 43-48 |
| 305-7 | Emissioni significative | Performance Ambientale Energia e emissioni - KPI | Pg. 43-48 |
| 306-1 | Produzione di rifiuti e impatti significativi legati ai rifiuti | La gestione dei rifiuti | Pg. 52 |
| 306-2 | Gestione degli impatti significativi legati ai rifiuti | La gestione dei rifiuti | Pg. 52 |
| 306-3 | Rifiuti prodotti | La gestione dei rifiuti | Pg. 52 |
| 306-4 | Rifiuti sottratti allo smaltimento | La gestione dei rifiuti | Pg. 52 |

## GRI 400: Temi Sociali

| Informative GRI | | Paragrafo | Pagina |
|---|---|---|---|
| 403-1 | Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 403-2 | Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 403-3 | Servizi di medicina del lavoro | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 403-4 | Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, parità di genere, inclusione. | Performance Sociale | Pg. 56-63 |

## GRI 400: Temi Sociali

| Informative GRI | | Paragrafo | Pagina |
|---|---|---|---|
| 403-5 | Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro. | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 403-6 | Promozione della salute dei lavoratori | Le Politiche integrate Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 23 Pg. 56-63 |
| 403-7 | Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati ai rapporti commerciali | Gestione della Catena di Fornitura Sostenibile; Salute e Sicurezza sul lavoro | Pg. 25-40 Pg. 56 |
| 403-8 | Lavoratori coperti da un Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro | Le Politiche integrate Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 22 Pg. 54-62 |
| 403-9 | Infortuni sul lavoro | Salute e Sicurezza sul lavoro | Pg. 63 |
| 403-10 | Malattie Professionali | Salute e Sicurezza sul lavoro | Pg. 63 |
| 404-1 | Ore medie diformazione annua per dipendente | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 404-2 | Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 404-3 | Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e revisioni dello sviluppo sostenibile. | Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 56-63 |
| 405-1 | Diversità e Inclusione-Pari Opportunità | Performance Sociale – D&I - | Pg. 56-63 |
| 416-1 | Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi | Analisi dei Rischi e analisi di doppia materialità Performance Sociale Salute e Sicurezza; Indicatori del SGI per l'Anno 2025 | Pg. 25-25 Pg. 56-63 |

**Come un cantiere in perenne costruzione, IRCOP plasma il proprio futuro mattone dopo mattone, fondando la sua crescita su responsabilità, coerenza e visione.**
**Perché la sostenibilità non è un traguardo, ma un viaggio che rinnova ogni giorno il senso del nostro impegno.**

**Ircop Spa**
Sede Legale Via Appennini 52 - Roma
Sede Amministrativa Via Bruxelles 61 – Roma
Tel. +39 068415725 – www.ircop.it
Pec: ircopspa@pec.it * e-mail contact@ircop.it